

INAIL

RAPPORTO ANNUALE REGIONALE TOSCANA 2024



Dati rilevati al 30 aprile 2025



Pubblicazione realizzata da
Inail
Direzione regionale Toscana
toscana@inail.it

La pubblicazione viene distribuita gratuitamente.
È consentita la riproduzione, anche parziale, citando la fonte.



Introduzione	4
Sintesi dei principali andamenti regionali.....	5
Andamento produttivo	5
Andamento delle denunce di infortuni occorsi a lavoratori.....	6
Andamento delle denunce di infortuni occorsi a studenti.....	8
Malattie professionali.....	10
Vigilanza assicurativa	11
Incentivi per la sicurezza – Bandi Isi	12
Attività di verifica su attrezzature, macchine e impianti.....	13
Sezione 1 – Dati statistici	14
La situazione nel mondo del lavoro nei dati Inail	14
Infortuni	18
Malattie professionali.....	21
Cura, riabilitazione, reinserimento	23
Azioni e servizi	25
Sezione 2 – Eventi e Progetti	28
Nota metodologica – Dati rilevati al 30 aprile 2025	44
Indice delle tabelle	44
Glossario	45



Introduzione

Il Rapporto annuale regionale Toscana 2024 presenta alcune novità, di seguito evidenziate. Con riferimento all'andamento infortunistico, allo scopo di assicurare una visione coerente con la metodologia introdotta di recente, nel capitolo "Sintesi dei principali andamenti regionali" è contenuto un commento che analizza separatamente le denunce di infortuni in occasione di lavoro e in itinere (nel complesso e con esito mortale) dei lavoratori e degli studenti rilevate nella regione. Conservano, invece, la consueta impostazione secondo il modello di lettura Open data la *Tabella 2.1 - Denunce di infortuni per modalità e anno di accadimento* e la *Tabella 2.2 - Denunce di infortuni con esito mortale per modalità e anno di accadimento*, esposte nella Sezione 1 -Dati statistici.

Per quanto riguarda i Bandi Isi, la *Tabella 5.2 – Incentivi per la sicurezza*, espone per ciascun bando, a livello regionale e nazionale, lo stanziamento definitivo, il numero dei progetti ammessi e gli importi richiesti ammessi.

Si segnala, inoltre, che, allo scopo di rendere più chiaro il contenuto della *Tabella 1.1-Posizioni assicurative (gestione industria e servizi)*, la denominazione *Teste assicurate* è stata sostituita da *Soggetti artigiani assicurati*.

Ciò premesso, il Rapporto annuale regionale Toscana 2024 è articolato come segue:

- Introduzione e sintesi dei principali andamenti rilevati a livello regionale, confrontati con i dati rilevati a livello nazionale;
- Sezione 1 – Dati statistici, che espone in formato tabellare i dati relativi a: portafoglio gestionale; andamento infortunistico e tecnopatico; attività di vigilanza assicurativa; attività in ambito sanitario (cura, riabilitazione e reinserimento), prevenzionale (incentivi per la sicurezza) e per l'erogazione di servizi di omologazione e certificazione;
- Sezione 2 – Eventi e progetti, dedicata agli eventi e ai progetti realizzati dalla struttura regionale nel corso dell'anno riferiti, in particolare, ai settori della prevenzione e del reinserimento socio-lavorativo e nella vita di relazione.



Sintesi dei principali andamenti regionali

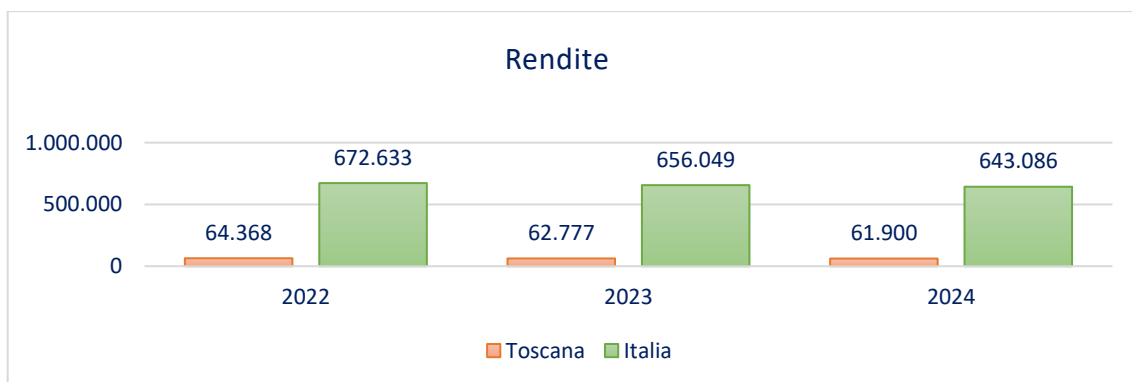
A seguire si riassumono alcuni tra i principali dati gestionali e statistici riferiti al 2024, confrontati con quelli del biennio precedente.

Andamento produttivo

Nel 2024 le Posizioni assicurative territoriali sono state 272.628. Il dato è sostanzialmente stabile rispetto ai due anni precedenti (+0,30% rispetto al 2022, +0,27% rispetto al 2023). A livello nazionale il dato è in aumento dell'1,18% rispetto al 2022 e dello 0,69% rispetto al 2023.



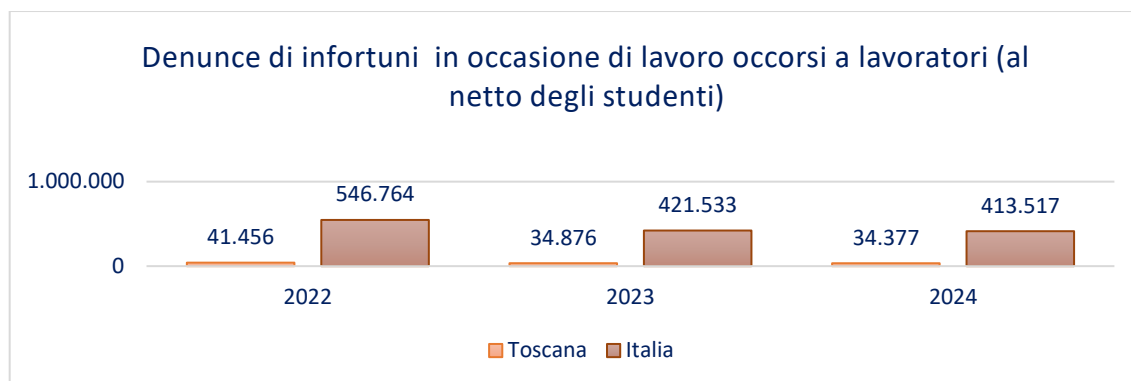
Le rendite gestite nel corso dell'anno sono state 61.900, il 3,83% in meno rispetto al 2022 e l'1,40% in meno rispetto al 2023. A livello nazionale il dato è in calo del 4,39% rispetto al 2022 e dell'1,98% rispetto al 2023.



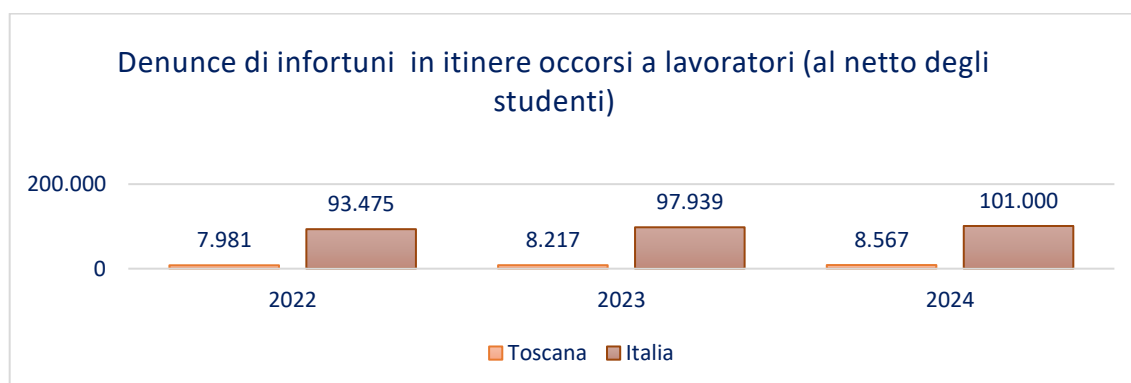


Andamento delle denunce di infortuni occorsi a lavoratori

Le denunce di infortuni in occasione di lavoro occorsi a lavoratori sono state 34.377 (-17,08% rispetto al 2022, -1,43% rispetto al 2023). A livello nazionale le denunce di infortuni in occasione di lavoro occorsi a lavoratori sono state 413.517, in diminuzione del 24,37% rispetto al 2022 e dell'1,90% rispetto al 2023.



Le denunce di infortuni in itinere occorsi a lavoratori sono state 8.567 (+7,34% rispetto al 2022, +4,26% rispetto al 2023). A livello nazionale le denunce di infortuni in itinere occorsi a lavoratori sono state 101.000, in aumento dell'8,05% rispetto al 2022 e del 3,13% rispetto al 2023.

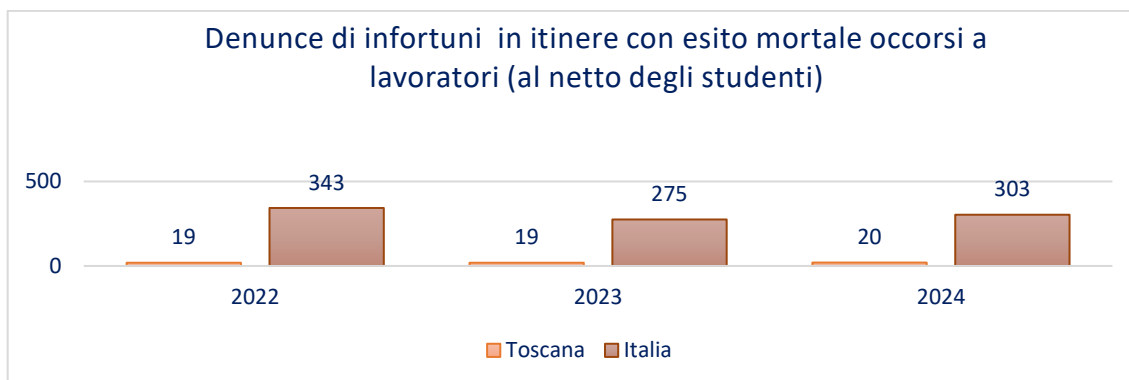




I casi in occasione di lavoro con esito mortale occorsi a lavoratori sono stati 53 (18 casi in meno rispetto al 2022, 13 in più rispetto al 2023). A livello nazionale i casi in occasione di lavoro con esito mortale sono stati 886, 60 in meno rispetto al 2022 e 32 in meno rispetto al 2023.



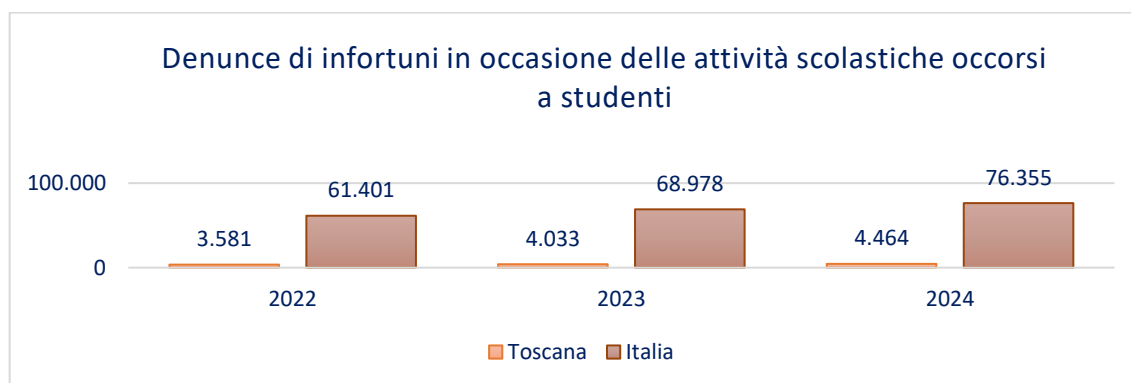
I casi in itinere con esito mortale occorsi a lavoratori sono stati 20 (uno in più rispetto ai due anni precedenti). A livello nazionale i casi in itinere con esito mortale sono stati 303, 40 in meno rispetto al 2022 e 28 in più rispetto al 2023.



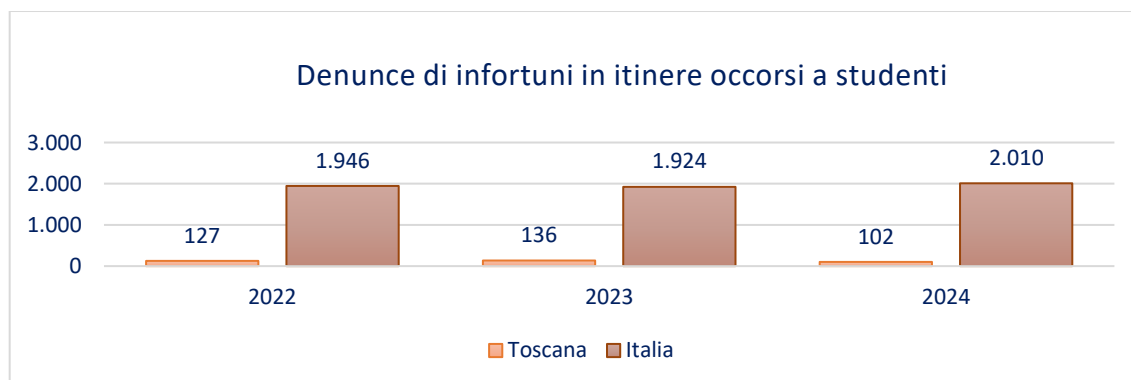


Andamento delle denunce di infortuni occorsi a studenti

Le denunce di infortuni in occasione delle attività scolastiche occorsi a studenti, comprensive anche dei PCTO (Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento)¹ sono state 4.464 (+24,66% rispetto al 2022, +10,69% rispetto al 2023). A livello nazionale le denunce di infortuni occorsi a studenti in occasione delle attività scolastiche sono state 76.355, in aumento del 24,35% rispetto al 2022 e del 10,69% rispetto al 2023.



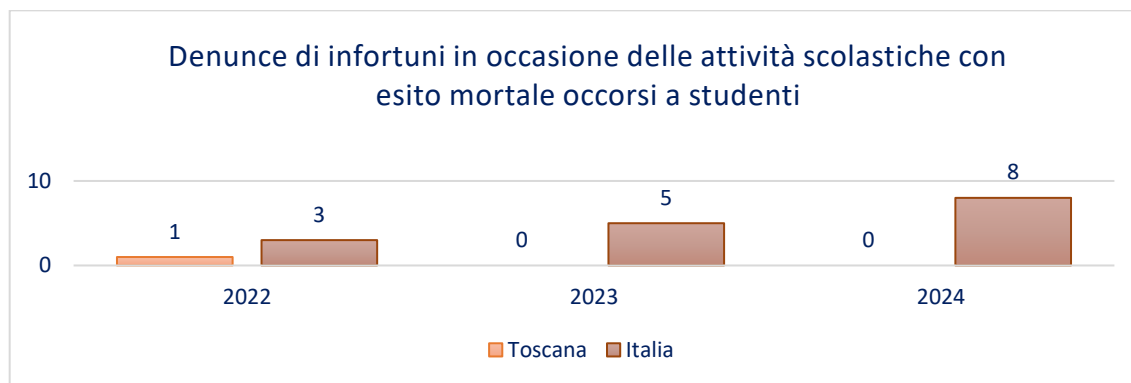
Le denunce di infortuni in itinere occorsi a studenti (rientrano in ambito di tutela soltanto i casi avvenuti nel tragitto tra la scuola e il luogo in cui lo studente svolge l'esperienza lavorativa, considerato prolungamento dell'esercitazione pratica, scientifica o di lavoro) sono state 102, in diminuzione del 19,69% rispetto al 2022 e del 25,00% rispetto al 2023. A livello nazionale le denunce rilevate sono state 2.010 (+3,29% rispetto al 2022, +4,47% rispetto al 2023).



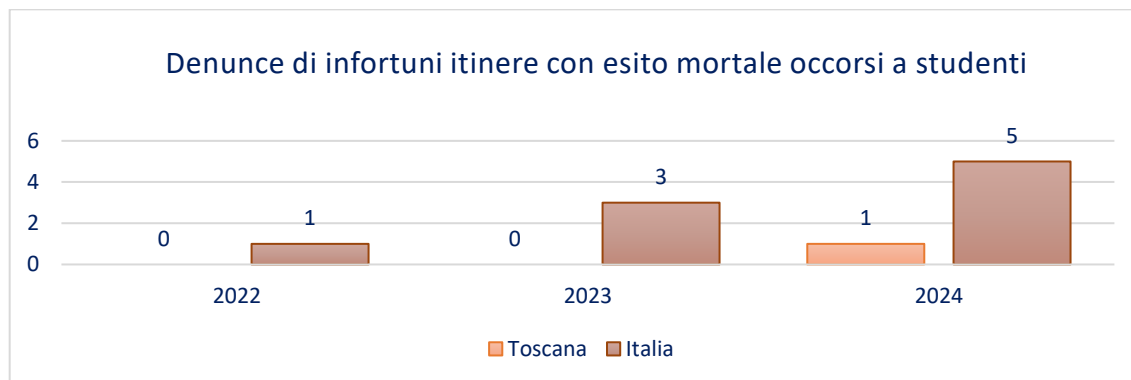
¹ Ora denominati "Formazione scuola-lavoro" (art. 1, comma 2 del decreto-legge 9 settembre 2025, n. 127).



Nel 2024 in Toscana non si sono rilevate denunce di infortuni in occasione delle attività scolastiche con esito mortale occorsi a studenti (una nel 2022, nessuna nel 2023). A livello nazionale le denunce di infortuni in occasione delle attività scolastiche con esito mortale sono state 8, in aumento rispetto ai due anni precedenti (3 casi nel 2022, 5 nel 2023).



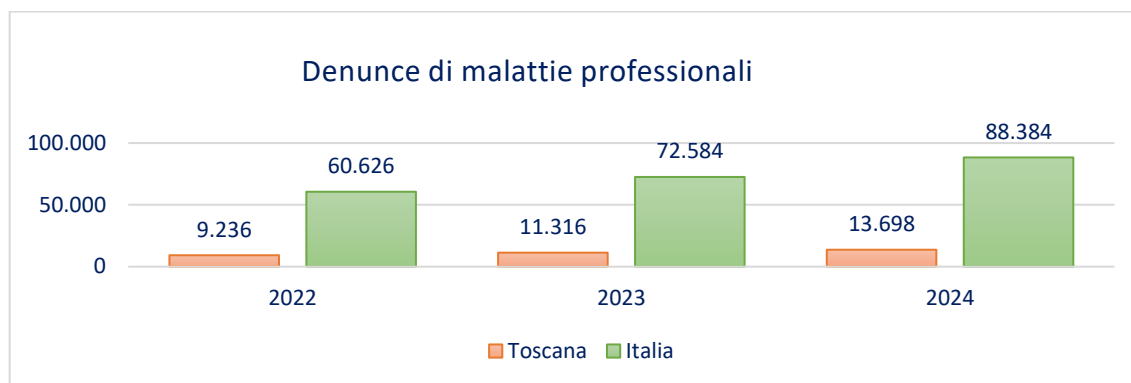
Nel 2024 si è rilevata una denuncia di infortunio in itinere con esito mortale per gli studenti (nessuna nel 2022 e nel 2023). A livello nazionale le denunce rilevate sono state 5 (una nel 2022, 3 nel 2023).



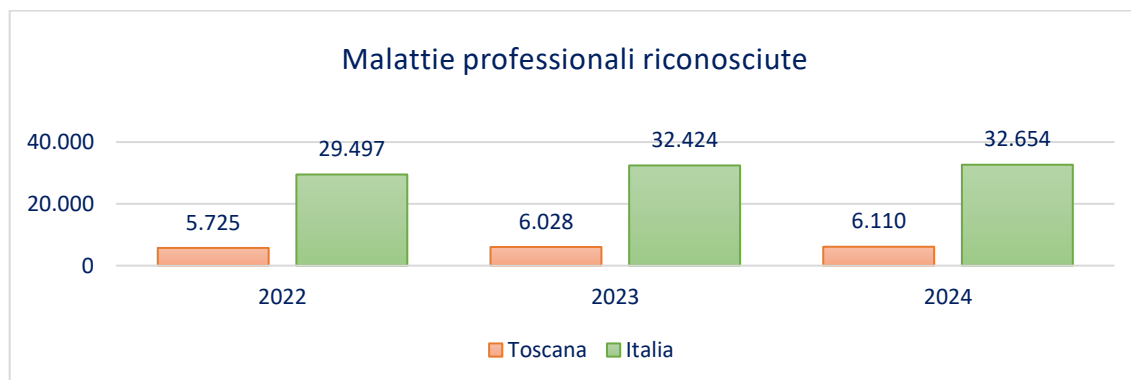


Malattie professionali

Le denunce di malattie professionali sono state 13.698 (+48,31% rispetto al 2022, +21,05% rispetto al 2023). A livello nazionale nel 2024 si sono rilevate 88.384 denunce, in incremento rispetto sia al 2022 (+45,79%), sia al 2023 (+21,77%).



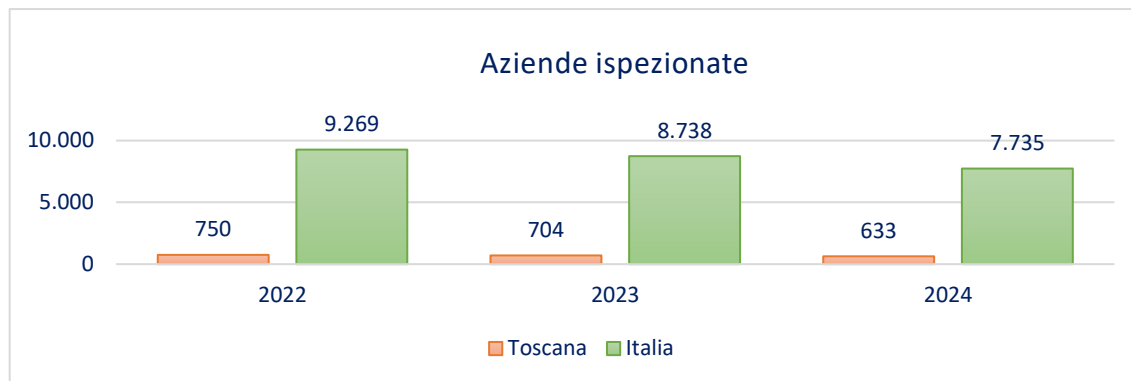
Le malattie professionali riconosciute sono state 6.110 (+6,72% rispetto al 2022, +1,36% rispetto al 2023). A livello nazionale i riconoscimenti sono stati 32.654, in incremento rispetto sia al 2022 (+10,70%), sia al 2023 (+0,71%).



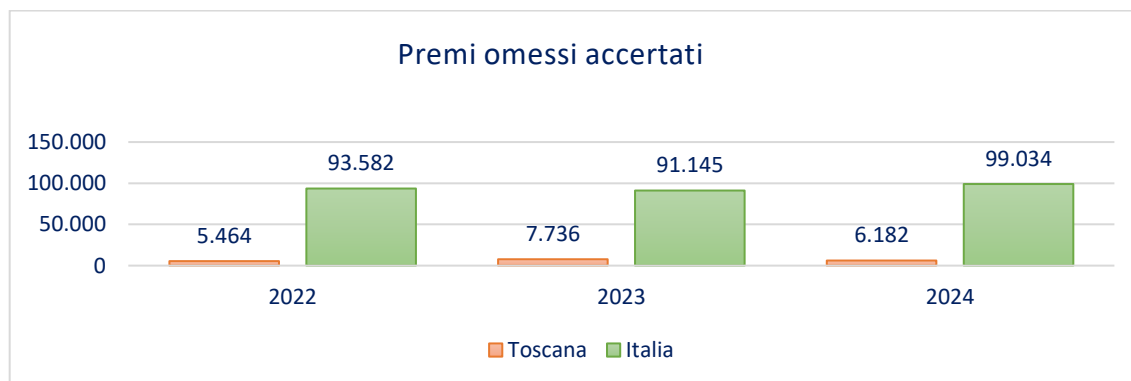


Vigilanza assicurativa

Nel 2024 sono state ispezionate 633 aziende (-15,60% rispetto al 2022, -10,09% rispetto al 2023). Le aziende ispezionate in Italia sono state 7.735, in diminuzione in confronto sia al 2022 (-16,55%), sia al 2023 (-11,48%).



I premi omessi accertati in Toscana ammontano, nel 2024, a 6,2 milioni di euro (+13,14% rispetto al 2022, -20,09% rispetto al 2023). A livello nazionale i premi omessi accertati, pari a 99 milioni di euro, sono aumentati del 5,83% rispetto al 2022 e dell'8,66% rispetto al 2023.





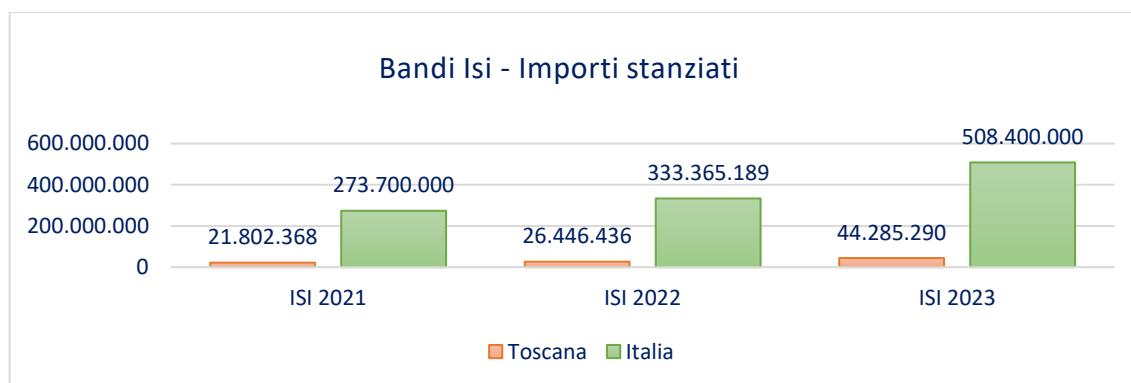
Incentivi per la sicurezza – Bandi Isi

Di seguito si richiamano i Bandi Isi pubblicati a partire dal 2021:

- Bando Isi 2021 (dicembre 2021), con cui sono stati messi a disposizione 273,7 milioni di euro, di cui 21,8 milioni in Toscana;
- Bando Isi 2022 (febbraio 2023), con cui sono stati messi a disposizione 333,4 milioni di euro, di cui 26,4 milioni in Toscana;
- Bando Isi 2023 (dicembre 2023), con cui sono stati messi a disposizione 508,4 milioni di euro, di cui 44,3 milioni in Toscana;
- Bando Isi 2024 (dicembre 2024), con cui sono stati messi a disposizione 600 milioni di euro, di cui 66,7 milioni in Toscana (stanziamento iniziale²).

Il presente rapporto espone i dati allo stato disponibili riferiti al Bando Isi 2023 confrontati con i dati relativi ai Bandi pubblicati nel 2021 e nel 2022.

Gli esiti del bando pubblicato nel 2024, disponibili nelle successive annualità, saranno esposti nel Rapporto regionale 2025.



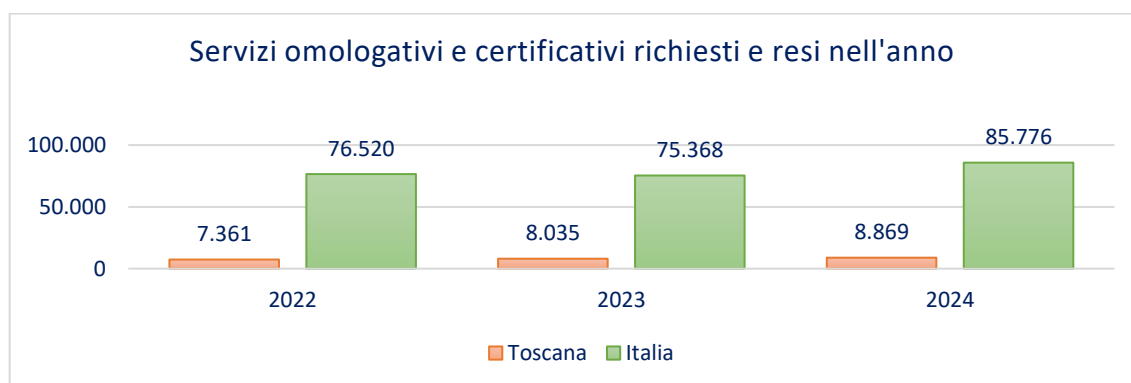
² Gli importi dello stanziamento iniziale attribuiti a questa Direzione regionale quale quota parte dello stanziamento nazionale, potranno subire variazioni in aumento o diminuzione in relazione all'entità delle domande inviate online e confermate con l'invio della documentazione a completamento della domanda (cfr. Avviso pubblico ISI 2024).



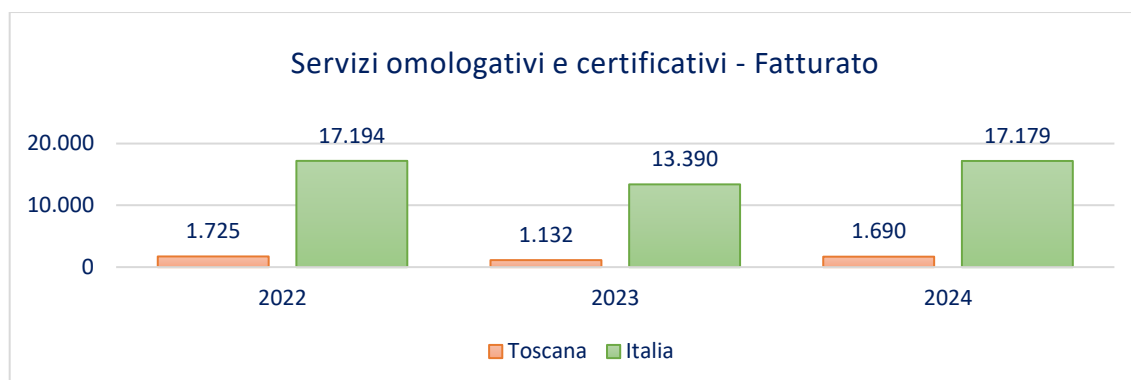
Attività di verifica su attrezzature, macchine e impianti

L'Inail svolge attività di verifica su attrezzature, macchine e impianti con la principale finalità di accertare i livelli di sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro.

In Toscana i servizi omologativi e certificativi richiesti e resi nel 2023 sono stati 8.869, in aumento del 20,49% rispetto al 2022 e del 10,38% rispetto al 2023. A livello nazionale i servizi richiesti e resi sono stati 85.776, in aumento del 12,10% rispetto al 2022 e del 13,81% rispetto al 2023.



Il fatturato registrato nel 2024 è stato di 1,7 milioni di euro, in diminuzione del 2,03% rispetto al 2022 e in aumento del 49,29% rispetto al 2023. A livello nazionale il fatturato registrato è stato di 17,2 milioni di euro, sostanzialmente stabile rispetto al 2022 (-0,09%) e in incremento del 28,30% rispetto al 2023.





Sezione 1 – Dati statistici

La situazione nel mondo del lavoro nei dati Inail

Nel 2024 le posizioni assicurative attive riferite alla gestione industria e servizi sono risultate 272.628, sostanzialmente stabili rispetto ai due anni precedenti (+0,30%, +0,27%). Il dato nazionale è in aumento dell'1,18% rispetto al 2022 e dello 0,69% rispetto al 2023. La massa delle retribuzioni dei lavoratori dipendenti si è attestata a 28,1 miliardi di euro, pari al 6,13% del totale nazionale, in incremento dell'11,76% rispetto al 2022 e del 6,15% rispetto al 2023. L'andamento è in linea con quello nazionale, che ha evidenziato incrementi rispettivamente del 13,05% e del 6,28%. I soggetti artigiani assicurati con polizze speciali nel 2024 sono stati 147.555, in calo dell'1,30% rispetto al 2022 e dello 0,49% rispetto al 2023. A livello nazionale il dato è sostanzialmente stabile rispetto ai due anni precedenti (-0,61%, -0,27%).

Tabella 1.1 - Posizioni assicurative (Gestione industria e servizi)

		2022		2023		2024	
Pat in gestione	Toscana	271.824	7,40%	271.903	7,37%	272.628	7,34%
				0,03%		0,27%	
	Italia	3.671.722	100,00%	3.689.582	100,00%	3.715.147	100,00%
				0,49%		0,69%	
Masse salariali denunciate	Toscana	25.186.559	6,20%	26.517.258	6,13%	28.148.085	6,13%
				5,28%		6,15%	
	Italia	406.397.445	100,00%	432.288.550	100,00%	459.436.214	100,00%
				6,37%		6,28%	
Soggetti artigiani assicurati	Toscana	149.494	8,56%	148.285	8,52%	147.555	8,50%
				-0,81%		-0,49%	
	Italia	1.746.098	100,00%	1.740.084	100,00%	1.735.455	100,00%
				-0,34%		-0,27%	

Importi in migliaia di euro

I premi accertati nel 2024 per la gestione industria e servizi ammontano a 525,6 milioni di euro, in aumento del 5,56% rispetto al 2022, sostanzialmente stabili rispetto al 2023 (-0,56%). A livello nazionale i premi accertati nel 2024 per la gestione industria e servizi, pari a 8,1 miliardi di euro, sono in incremento del 4,28% rispetto al 2022 e in diminuzione del 2,07% rispetto al 2023. Il rapporto tra valori di cassa e valori di competenza è pari al 92%, in linea con il dato nazionale (92,64%).

**Tabella 1.2 - Premi accertati e incassati (Gestione industria e servizi)**

		2022		2023		2024	
Premi accertati	Toscana	497.913	6,42%	528.563	6,40%	525.606	6,50%
				6,16%		-0,56%	
	Italia	7.750.362	100,00%	8.252.763	100,00%	8.081.984	100,00%
				6,48%		-2,07%	
Premi incassati	Toscana	462.935	6,38%	488.758	6,36%	483.568	6,46%
				5,58%		-1,06%	
	Italia	7.253.230	100,00%	7.682.060	100,00%	7.486.956	100,00%
				5,91%		-2,54%	

Importi in migliaia di euro

In Toscana nel 2024 le richieste di rateazione per il pagamento dei premi in autoliquidazione sono state 100.014, in incremento del 3,50% rispetto al 2022 e dello 0,91% rispetto al 2023. In aumento anche gli importi delle rateazioni, pari a 373,7 milioni di euro, sia in confronto al 2022 (+13,08%), sia al 2023 (+4,24%). A livello nazionale le richieste di rateazione (1.220.403 in totale) sono aumentate del 4,46% rispetto al 2022 e dell'1,22% rispetto al 2023, mentre gli importi, pari a 5,6 miliardi di euro, sono aumentati del 14,37% in confronto al 2022 e del 5,95% in confronto al 2023.

Tabella 1.3 - Rateazioni in autoliquidazione

		2022		2023		2024	
Toscana	Rateazioni	96.629	8,27%	99.110	8,22%	100.014	8,20%
				2,57%		0,91%	
	Importi	330.505	6,80%	358.523	6,84%	373.729	6,73%
				8,48%		4,24%	
Italia	Rateazioni	1.168.323	100,00%	1.205.745	100,00%	1.220.403	100,00%
				3,20%		1,22%	
	Importi	4.858.093	100,00%	5.244.204	100,00%	5.556.058	100,00%
				7,95%		5,95%	

Importi in migliaia di euro

Nel 2024 in Toscana gli indennizzi per inabilità temporanea erogati ai lavoratori infortunati sono stati 24.574, in diminuzione del 7,98% in confronto al 2022 e sostanzialmente stabili in confronto al 2023 (+0,82%). Il dato nazionale (283.930 indennizzi) mostra diminuzioni sia rispetto al 2022 (-19,60%), sia rispetto al 2023 (-2,00%). Gli indennizzi per inabilità temporanea concessi a lavoratori tecnopatici sono stati 35, 21 in meno del 2022 (56), 19 in meno del 2023 (54). In Italia gli indennizzi in temporanea per malattia professionale nel



2024 sono stati 255, a fronte dei 291 del 2022 e dei 287 del 2023 (-12,37%, -11,15%).

Tabella 1.4 - Indennizzi in temporanea

		2022		2023		2024	
Infortuni	Toscana	26.704	7,56%	24.373	8,41%	24.574	8,65%
				-8,73%		0,82%	
	Italia	353.155	100,00%	289.724	100,00%	283.930	100,00%
				-17,96%		-2,00%	
Malattie professionali	Toscana	56	19,24%	54	18,82%	35	13,73%
				-3,57%		-35,19%	
	Italia	291	100,00%	287	100,00%	255	100,00%
				-1,37%		-11,15%	

Gli indennizzi in capitale erogati nel 2024 a seguito di infortuni sul lavoro sono stati 1.999, in diminuzione del 17,67% in confronto al 2022 e del 18,67% in confronto al 2023. Anche il dato nazionale mostra diminuzioni: i 20.591 indennizzi erogati sono il 18,56% in meno rispetto al 2022 e il 20,18% in meno rispetto al 2023. Gli indennizzi in capitale erogati a seguito di malattia professionale sono stati 3.342, il 3,85% in più rispetto al 2022 e il 2,80 in più rispetto al 2023. L'andamento rilevato a livello nazionale (17.816 indennizzi), ha evidenziato un incremento rispetto al 2022 (+6,55%) e una diminuzione in confronto al 2023 (-1,89%).

Tabella 1.5 - Indennizzi in capitale

		2022		2023		2024	
Infortuni	Toscana	2.428	9,60%	2.458	9,53%	1.999	9,71%
				1,24%		-18,67%	
	Italia	25.284	100,00%	25.798	100,00%	20.591	100,00%
				2,03%		-20,18%	
Malattie professionali	Toscana	3.218	19,25%	3.251	17,90%	3.342	18,76%
				1,03%		2,80%	
	Italia	16.721	100,00%	18.160	100,00%	17.816	100,00%
				8,61%		-1,89%	

Le rendite gestite in Toscana nel corso del 2024 sono state 61.900, in diminuzione in confronto al biennio precedente (-3,83% rispetto al 2022, -1,40% rispetto al 2023). L'andamento rilevato a livello nazionale mostra diminuzioni rispetto ai due anni precedenti rispettivamente del 4,39% e dell'1,98%. Le rendite costituite nell'anno di riferimento sono state 3.064, in aumento sia rispetto a 2022 (+43,92%) sia rispetto al 2023 (+14,29%). Le



rendite di nuova costituzione in Italia sono state 20.264, in incremento del 18,15% rispetto al 2022 e del 4,46% rispetto al 2023.

Tabella 1.6 - Rendite

		2022		2023		2024	
Totale rendite	Toscana	64.368	9,57%	62.777	9,57%	61.900	9,63%
				-2,47%		-1,40%	
	Italia	672.633	100,00%	656.049	100,00%	643.086	100,00%
				-2,47%		-1,98%	
Rendite di nuova costituzione	Toscana	2.129	12,41%	2.681	13,82%	3.064	15,12%
				25,93%		14,29%	
	Italia	17.151	100,00%	19.399	100,00%	20.264	100,00%
				13,11%		4,46%	



Infortuni

Il paragrafo espone i dati relativi all'andamento infortunistico secondo il modello di lettura Open data. Per una visione coerente anche con la nuova metodologia di analisi si rinvia al capitolo "Sintesi dei principali andamenti regionali", dove le denunce di infortuni in occasione di lavoro e in itinere (nel complesso e con esito mortale) dei lavoratori e degli studenti rilevate nella regione sono analizzate separatamente.

Nel 2024 in Toscana sono state rilevate 47.510 denunce di infortuni, in diminuzione del 10,60% in confronto al 2022, sostanzialmente stabili in confronto al 2023 (+0,52%). A livello nazionale le denunce di infortuni sono state 592.882 (-15,73% rispetto al 2022, +0,42% rispetto al 2023).

Tabella 2.1 - Denunce di infortuni per modalità e anno di accadimento

		2022		2023		2024	
In occasione di lavoro	Toscana	45.037	7,41%	38.909	7,93%	38.841	7,93%
				-13,61%		-0,17%	
	Italia	608.165	100,00%	490.511	100,00%	489.872	100,00%
				-19,35%		-0,13%	
In itinere	Toscana	8.108	8,50%	8.353	8,36%	8.669	8,42%
				3,02%		3,78%	
	Italia	95.421	100,00%	99.863	100,00%	103.010	100,00%
				4,66%		3,15%	
Totale	Toscana	53.145	7,55%	47.262	8,01%	47.510	8,01%
				-11,07%		0,52%	
	Italia	703.586	100,00%	590.374	100,00%	592.882	100,00%
				-16,09%		0,42%	

Le denunce di infortuni con esito mortale sono state 74, (17 in meno rispetto al 2022, 15 in più rispetto al 2023), di cui 53 avvenuti in occasione di lavoro (-19 casi rispetto al 2022, +13 rispetto al 2023) e 21 in itinere (+2 rispetto ai due anni precedenti). A livello nazionale le denunce di infortuni con esito mortale sono state 1.202, 91 in meno rispetto al 2022 e 1 in più rispetto al 2023. Con riferimento alla modalità di accadimento, sono state 894 le denunce di infortuni in occasione di lavoro (-55 casi rispetto al 2022, -29 rispetto al 2023) e 308 quelle in itinere (-36, +30).



Tabella 2.2 - Denunce di infortuni con esito mortale per modalità e anno di accadimento

		2022		2023		2024	
In occasione di lavoro	Toscana	72	7,59%	40	4,33%	53	5,93%
				-44,44%		32,50%	
	Italia	949	100,00%	923	100,00%	894	100,00%
				-2,74%		-3,14%	
In itinere	Toscana	19	5,52%	19	6,83%	21	6,82%
				0,00%		10,53%	
	Italia	344	100,00%	278	100,00%	308	100,00%
				-19,19%		10,79%	
Totale	Toscana	91	7,04%	59	4,91%	74	6,16%
				-35,16%		25,42%	
	Italia	1.293	100,00%	1.201	100,00%	1.202	100,00%
				-7,12%		0,08%	

Gli infortuni accertati positivi in regione sono stati 32.141, in diminuzione del 5,34% in confronto al 2022, in aumento dell'1,15% in confronto al 2023. Con riferimento alla modalità di accadimento, gli infortuni in occasione di lavoro accertati positivi sono stati 27.114 (-6,48%, +1,60%), quelli in itinere sono stati 5.027 (+1,31%, -1,22%). A livello nazionale gli infortuni accertati positivi sono stati 387.726, in calo rispetto al 2022 (-13,54%) e sostanzialmente stabili rispetto al 2023 (-0,04%).

Tabella 2.3 - Infortuni accertati positivi per modalità e anno di accadimento

		2022		2023		2024	
In occasione di lavoro	Toscana	28.992	7,39%	26.687	8,09%	27.114	8,20%
				-7,95%		1,60%	
	Italia	392.564	100,00%	329.774	100,00%	330.650	100,00%
				-15,99%		0,27%	
In itinere	Toscana	4.962	8,88%	5.089	8,76%	5.027	8,81%
				2,56%		-1,22%	
	Italia	55.861	100,00%	58.093	100,00%	57.076	100,00%
				4,00%		-1,75%	
Totale	Toscana	33.954	7,57%	31.776	8,19%	32.141	8,29%
				-6,41%		1,15%	
	Italia	448.425	100,00%	387.867	100,00%	387.726	100,00%
				-13,50%		-0,04%	

Gli infortuni accertati positivi in assenza di menomazioni sono stati 26.473, in calo del 3,76% rispetto al 2022 e in incremento del 5,43% rispetto al 2023. Gli accertati positivi con menomazioni sono stati 5.623, in diminuzione rispetto ai due anni precedenti (-12,09%, -15,24%). Gli accertati positivi con esito mortale sono stati 45, a fronte dei 51 del 2022 (-6) e dei 33 del 2023 (+12). L'andamento



a livello nazionale mostra diminuzioni rispetto al 2022 (-13,67%) e incrementi rispetto al 2023 (+3,56%) dei casi accertati positivi senza menomazioni. I casi accertati positivi con menomazioni sono in diminuzione rispetto a entrambi gli anni precedenti (-12,75%, -15,92%). Gli infortuni accertati positivi con esito mortale sono stati 572 (716 nel 2022 e 637 nel 2023).

Tabella 2.4 - Infortuni accertati positivi per esito e anno di accadimento

		2022		2023		2024	
In assenza di menomazioni	Toscana	27.507	7,25%	25.109	7,94%	26.473	8,09%
				-8,72%		5,43%	
	Italia	379.171	100,00%	316.108	100,00%	327.353	100,00%
				-16,63%		3,56%	
Con menomazioni	Toscana	6.396	9,33%	6.634	9,33%	5.623	9,40%
				3,72%		-15,24%	
	Italia	68.538	100,00%	71.122	100,00%	59.801	100,00%
				3,77%		-15,92%	
Esito mortale	Toscana	51	7,12%	33	5,18%	45	7,87%
				-35,29%		36,36%	
	Italia	716	100,00%	637	100,00%	572	100,00%
				-11,03%		-10,20%	
Totale	Toscana	33.954	7,57%	31.776	8,19%	32.141	8,29%
				-6,41%		1,15%	
	Italia	448.425	100,00%	387.867	100,00%	387.726	100,00%
				-13,50%		-0,04%	

Nel 2024 le giornate di inabilità con costo a carico dell'Inail sono state 934.329 (in media, 84 giorni per infortuni con menomazioni e 18 in assenza di menomazioni). A livello nazionale, le giornate di inabilità sono state 10.309.180 (in media, 81 giorni per infortuni con menomazioni e 17 per infortuni in assenza di menomazioni).

Tabella 2.5 - Giornate di inabilità temporanea per esito e anno di accadimento

		2022		2023		2024	
In assenza di menomazioni	Toscana	411.586	7,68%	400.542	8,08%	463.478	8,53%
				-2,68%		15,71%	
	Italia	5.356.107	100,00%	4.954.996	100,00%	5.436.532	100,00%
				-7,49%		9,72%	
Con menomazioni	Toscana	620.052	9,14%	620.535	9,26%	470.595	9,66%
				0,08%		-24,16%	
	Italia	6.784.838	100,00%	6.704.485	100,00%	4.869.963	100,00%
				-1,18%		-27,36%	
Esito mortale	Toscana	827	13,18%	206	4,48%	256	9,53%
				-75,09%		24,27%	
	Italia	6.275	100,00%	4.600	100,00%	2.685	100,00%
				-26,69%		-41,63%	
Totale	Toscana	1.032.465	8,50%	1.021.283	8,76%	934.329	9,06%
				-1,08%		-8,51%	
	Italia	12.147.220	100,00%	11.664.081	100,00%	10.309.180	100,00%
				-3,98%		-11,62%	



Malattie professionali

In Toscana nel 2024 sono state protocollate 13.698 denunce di malattia professionale, il 48,31% in più rispetto al 2022 e il 21,05% in più rispetto al 2023. A livello nazionale le denunce protocollate nell'anno sono state 88.384, in incremento del 45,79% rispetto al 2022 e del 21,77% rispetto al 2023. I casi riconosciuti in regione sono stati 6.110, in aumento del 6,72% rispetto al 2022 e dell'1,36% rispetto al 2023. A livello nazionale le malattie professionali riconosciute nel 2024 sono state 32.654, in aumento del 10,70% rispetto al 2022, sostanzialmente stabili rispetto al 2023 (+0,71%).

Tabella 3.1 - Malattie professionali denunciate e riconosciute per anno di protocollo

		2022		2023		2024	
Denunciate	Toscana	9.236	15,23%	11.316	15,59%	13.698	15,50%
				22,52%		21,05%	
	Italia	60.626	100,00%	72.584	100,00%	88.384	100,00%
				19,72%		21,77%	
Riconosciute	Toscana	5.725	19,41%	6.028	18,59%	6.110	18,71%
				5,29%		1,36%	
	Italia	29.497	100,00%	32.424	100,00%	32.654	100,00%
				9,92%		0,71%	

Le 13.698 malattie professionali denunciate nel 2024 hanno interessato 8.795 lavoratori, a 4.127 dei quali (il 46,92% del totale) è stata riconosciuta la causa lavorativa. In totale, in Italia nel 2024 si sono rilevate 88.384 malattie denunciate che hanno coinvolto 58.059 lavoratori, a 23.658 dei quali è stata riconosciuta la causa professionale, pari al 40,75% del totale.

Tabella 3.2 - Lavoratori che hanno denunciato malattie professionali e casi, per definizione amministrativa.
Anno di protocollo 2024

		Definizione Amministrativa							
		Positivo		Negativo		In istruttoria		Totale	
Toscana	Lavoratori	4.127	46,92%	2.682	30,49%	1.986	22,58%	8.795	100,00%
	Casi	6.110	44,61%	4.581	33,44%	3.007	21,95%	13.698	100,00%
Italia	Lavoratori	23.658	40,75%	27.801	47,88%	6.600	11,37%	58.059	100,00%
	Casi	32.654	36,95%	45.976	52,02%	9.754	11,04%	88.384	100,00%

Le malattie professionali riconosciute con esito mortale nel 2024 sono state 66, 36 in meno rispetto al 2022 (102) e 18 in meno rispetto al 2023 (84). A livello nazionale il numero delle malattie professionali riconosciute con esito mortale è



diminuito nel triennio passando da 1.050 nel 2022 a 917 nel 2023 e a 732 nel 2024.

Tabella 3.3 - Malattie professionali riconosciute con esito mortale per anno di decesso

	2022		2023		2024	
Toscana	102	9,71%	84	9,16%	66	9,02%
			-17,65%		-21,43%	
Italia	1.050	100,00%	917	100,00%	732	100,00%
			-12,67%		-20,17%	



Cura, riabilitazione, reinserimento

Le prestazioni per "prime cure" erogate nel 2024 nei confronti di infortunati e tecnopatici residenti in Toscana sono state 79.459, in incremento dell'1,06% rispetto al 2022 e del 7,81% rispetto al 2023. A livello nazionale, le prestazioni sanitarie per "prime cure" (508.256) hanno fatto registrare una diminuzione del 2,62% rispetto al 2022 e un incremento dello 0,86% rispetto al 2023.

Tabella 4.1 - Prestazioni sanitarie per prime cure per tipologia di accadimento

	Tipologia accadimento	2022		2023		2024	
Toscana	Infortuni	72.033	91,61%	66.343	90,01%	71.184	89,59%
				-7,90%		7,30%	
	Malattie professionali	6.596	8,39%	7.363	9,99%	8.275	10,41%
				11,63%		12,39%	
	Totale	78.629	100,00%	73.706	100,00%	79.459	100,00%
				-6,26%		7,81%	
Italia	Infortuni	488.673	93,63%	468.741	93,01%	473.369	93,14%
				-4,08%		0,99%	
	Malattie professionali	33.236	6,37%	35.205	6,99%	34.887	6,86%
				5,92%		-0,90%	
	Totale	521.909	100,00%	503.946	100,00%	508.256	100,00%
				-3,44%		0,86%	

I lavoratori assistiti da équipe multidisciplinari sono stati 13, 4 in meno rispetto al 2022 (17) e 17 in meno rispetto al 2023 (30). A livello nazionale gli interventi autorizzati sono stati 886 nel 2022, 847 nel 2023 e 845 nel 2024.

Tabella 4.2 - Lavoratori assistiti da équipe multidisciplinari

	2022		2023		2024	
Toscana	17	1,92%	30	3,54%	13	1,54%
			76,47%		-56,67%	
Italia	886	100,00%	847	100,00%	845	100,00%
			-4,40%		-0,24%	

Nel 2024 i progetti di reinserimento degli infortunati nella vita di relazione (adattamento di computer e veicoli personalizzati in base alle necessità degli assistiti; elaborazione di progetti individuali destinati al reinserimento), previsti dal Regolamento protesico, sono stati 19, 3 in più del 2022 (16), 18 in meno del 2023 (37). In Italia nel 2024 i progetti sono stati complessivamente 1.151, 40 in meno rispetto al 2022 e 53 in più rispetto al 2023.



Tabella 4.3 - Progetti di reinserimento

	2022		2023		2024	
Toscana	16	1,34%	37	3,37%	19	1,65%
			131,25%		-48,65%	
Italia	1.191	100,00%	1.098	100,00%	1.151	100,00%
			-7,81%		4,83%	

Nel 2024 la spesa per acquisto e produzione di protesi, ortesi e ausili è stata pari a 5,2 milioni di euro (-11,30% rispetto al 2022, -17,26% rispetto al 2023). A livello nazionale la spesa è stata di 84 milioni di euro nel 2022, 81,4 milioni di euro nel 2023 e 73,2 milioni di euro nel 2024.

Tabella 4.4 - Spese di produzione e acquisto di protesi, ortesi e ausili

		2022		2023		2024	
Toscana	Produzione	2.911	49,82%	2.911	46,47%	2.549	49,18%
				0,00%		-12,44%	
	Acquisto	2.932	50,18%	3.353	53,53%	2.634	50,82%
				14,36%		-21,44%	
	Totale	5.843	100,00%	6.264	100,00%	5.183	100,00%
				7,21%		-17,26%	
Italia	Produzione	45.032	53,61%	42.406	52,10%	38.673	52,83%
				-5,83%		-8,80%	
	Acquisto	38.975	46,39%	38.987	47,90%	34.531	47,17%
				0,03%		-11,43%	
	Totale	84.007	100,00%	81.393	100,00%	73.204	100,00%
				-3,11%		-10,06%	

Importi in migliaia di euro



Azioni e servizi

I dati di seguito riportati illustrano le attività svolte dall'Inail in tema di accertamenti ispettivi, incentivi per la sicurezza, verifica, certificazione e omologazione di macchinari e attrezzature.

Vigilanza assicurativa

Nel 2024 sono state controllate in Toscana 633 aziende di cui 565 (l'89,26%), sono risultate irregolari. Il dato è 4,05 punti percentuali al di sopra del valore nazionale (85,21%). Sono stati accertati 6,2 milioni di euro di premi omessi, il 13,14% in più rispetto al 2022 e il 20,09% in meno rispetto al 2023. A livello nazionale nel 2024 sono stati accertati 99 milioni di euro di premi omessi, in incremento del 5,83% rispetto al 2022 e dell'8,66% rispetto al 2023.

Tabella 5.1 - Attività di vigilanza

		2022		2023		2024	
Toscana	Aziende ispezionate	750	8,09%	704	8,06%	633	8,18%
				-6,13%		-10,09%	
	Aziende non regolari	711	8,20%	637	8,48%	565	8,57%
				-10,41%		-11,30%	
	Premi omessi accertati	5.464	5,84%	7.736	8,49%	6.182	6,24%
				41,58%		-20,09%	
Italia	Aziende ispezionate	9.269	100,00%	8.738	100,00%	7.735	100,00%
				-5,73%		-11,48%	
	Aziende non regolari	8.675	100,00%	7.512	100,00%	6.591	100,00%
				-13,41%		-12,26%	
	Premi omessi accertati	93.582	100,00%	91.145	100,00%	99.034	100,00%
				-2,60%		8,66%	

Importi in migliaia di euro



Incentivi per la sicurezza – Bandi Isi

Nel 2023 in Toscana sono stati messi a disposizione delle imprese che investono in sicurezza complessivi 44,3 milioni di euro (l'8,71% del totale nazionale). A livello nazionale con il Bando Isi 2023 sono stati messi a disposizione complessivamente 508,4 milioni di euro.

Tabella 5.2 - Incentivi per la sicurezza

		ISI 2021		ISI 2022		ISI 2023	
Toscana	Stanziamento	21.802.368	7,97%	26.446.436	7,93%	44.285.290	8,71%
				+21,30%		+67,45%	
	Progetti finanziabili	307	8,03%	376	7,98%	554	8,79%
				+22,48%		+47,34%	
	Importo finanziabile	21.802.368	7,97%	26.446.436	7,94%	44.285.290	8,71%
				+21,30%		+67,45%	
Italia	Stanziamento	273.700.000	100,00%	333.365.189	100,00%	508.400.000	100,00%
				+21,80%		+52,51%	
	Progetti finanziabili	3.822	100,00%	4.709	100,00%	6.305	100,00%
				+23,21%		+33,89%	
	Importo finanziabile	273.584.680	100,00%	333.278.139	100,00%	508.198.266	100,00%
				+21,82%		+52,48%	



Servizi di verifica, omologazione e certificazione

Nel 2024 le richieste di servizi di omologazione e certificazione, comprendenti tutte le domande risultanti per ciascun anno alla data di rilevazione, incluse le domande incomplete, in corso di completamento nonché quelle delegate ad altri organismi, sono state 10.624, in incremento del 19,76% rispetto al 2022 e del 7,56% rispetto al 2023. Sono stati erogati 10.292 servizi, di cui 8.869 relativi a richieste pervenute nell'anno, con un fatturato di 1,7 milioni di euro. A livello nazionale i servizi richiesti nel 2024 sono stati 124.802, il 13,53% in più in confronto al 2022 e il 17,07% in più rispetto al 2023. Il fatturato, pari a 17,2 milioni di euro, è stabile rispetto al 2022 (-0,09%) e in incremento del 28,30% rispetto al 2023.

Tabella 5.3 - Servizi omologativi e certificativi richiesti e resi

		2022		2023		2024	
Toscana	Servizi richiesti	8.871	8,07%	9.877	9,27%	10.624	8,51%
				11,34%		7,56%	
	Servizi resi	9.318	9,66%	9.347	9,82%	10.292	9,69%
				0,31%		10,11%	
	Servizi richiesti e resi	7.361	9,62%	8.035	10,66%	8.869	10,34%
				9,16%		10,38%	
	Fatturato	1.725	10,03%	1.132	8,45%	1.690	9,84%
				-34,38%		49,29%	
Italia	Servizi richiesti	109.931	100,00%	106.603	100,00%	124.802	100,00%
				-3,03%		17,07%	
	Servizi resi	96.419	100,00%	95.180	100,00%	106.185	100,00%
				-1,29%		11,56%	
	Servizi richiesti e resi	76.520	100,00%	75.368	100,00%	85.776	100,00%
				-1,51%		13,81%	
	Fatturato	17.194	100,00%	13.390	100,00%	17.179	100,00%
				-22,12%		28,30%	

Importi in migliaia di euro



Sezione 2 – Eventi e Progetti

Di seguito le iniziative realizzate nel 2024 dalla Direzione regionale Toscana. Cliccando sui titoli e sulle immagini è possibile accedere ai relativi contenuti esposti nel portale Inail alle pagine “News” ed “Eventi”.

Master di I livello in igiene industriale, prevenzione e sicurezza



Il 14 febbraio 2024 si sono chiuse le iscrizioni al master universitario di I livello in igiene industriale, prevenzione e sicurezza presso l'Università di Pisa. Il corso, rivolto ai laureati triennali in discipline come biologia, professioni sanitarie, chimica e ingegneria, è stato organizzato dal Dipartimento di Biologia dell'Università di Pisa, in convenzione con la Direzione regionale Inail Toscana. L'Inail ha finanziato 13 borse di studio, destinate a coprire parte delle spese di iscrizione. Inoltre, l'Istituto ha messo a disposizione professionisti esperti per le attività didattiche. Il percorso didattico di 60 CFU, ha l'obiettivo di formare esperti qualificati nella gestione dei problemi di igiene industriale, rilasciando anche le certificazioni Rspp e Aspp. La programmazione ha affrontato le tipologie di rischio e gli aspetti relativi a formazione, informazione e comunicazione.

A Grosseto l'iniziativa per gli studenti “Crescere in Sicurezza” per andare “Al lavoro sicuri”



Presso le scuole primarie e secondarie di primo grado dell'Istituto comprensivo 3 di Grosseto si sono svolti incontri finalizzati a sviluppare negli studenti la cultura della sicurezza in ogni ambiente di vita. Dal 26 febbraio al 12 marzo 2024 l'iniziativa ha coinvolto gli alunni di nove classi delle scuole primarie e di sei classi delle secondarie di primo grado. Hanno partecipato rappresentanti dell'Inail e dell'Anmil, con il contributo delle rispettive sedi di Grosseto. Gli incontri si sono tenuti in continuità con quelli promossi nel 2023 e sono stati inseriti tra le attività del Tavolo permanente sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, istituito presso la Prefettura di Grosseto.



Campus sportivo paralimpico invernale 2024 Cip - Inail



A Sestola (Mo), nella splendida cornice dell'Appennino, dall'11 al 14 marzo 2024 dieci assistiti Inail della Toscana hanno avuto l'opportunità di sperimentare varie discipline sportive coadiuvati da istruttori federali. Il programma del campus invernale promosso dall'Istituto e dal Comitato italiano paralimpico (Cip), si è articolato in attività *outdoor*, quali lo sci alpino sul Monte Cimone e attività *indoor* organizzate nei locali dell'albergo, dove è stato possibile praticare tennis da tavolo, tiro a segno, tiro con l'arco, calcio balilla, freccette, scherma e bocce. Si sono tenuti, inoltre, *briefing* teorici con l'utilizzo di strumenti multimediali e momenti di convivialità per condividere le esperienze e sviluppare nuove relazioni. Il campus invernale si inquadra nell'ambito delle attività volte alla diffusione della cultura dello sport, all'orientamento e all'avviamento alla pratica sportiva delle persone con disabilità da lavoro, come previsto dal Piano quadriennale 2022/2025 adottato dall'Istituto. L'assistente sociale della Direzione territoriale Inail Prato-Pistoia Roberto Guerrini è intervenuto per incontrare i partecipanti.

"Vivere il cantiere", prevenire gli infortuni tra i banchi di scuola



IL 26 febbraio 2024 ha preso il via l'edizione livornese del progetto "Vivere il cantiere e impararlo a scuola", che ha l'obiettivo di diffondere la cultura della salute e della sicurezza a partire dai banchi di scuola. Rivolto alle classi del triennio degli Istituti tecnici della provincia toscana, il progetto offre agli studenti coinvolti le nozioni di base del lavoro in cantiere, attraverso moduli di apprendimento che abbinano lezioni teoriche ad esperienze sul campo sotto la guida di esperti formatori del settore delle costruzioni. Il progetto, che ha riscosso ottimi risultati nelle precedenti edizioni realizzate nella provincia di Pisa, è finalizzato a perseguire gli obiettivi legati alla prevenzione degli infortuni sul lavoro a partire dal mondo scolastico. L'iniziativa ha previsto un percorso didattico, della durata di 16 ore e riconosciuto come formazione "primo ingresso", con l'obiettivo di fornire agli studenti un importante prerequisito per futuri



sbocchi lavorativi, inclusi i percorsi di alternanza scuola-lavoro in aziende individuate dell'Associazione nazionale costruttori edili (Ance). Con il coinvolgimento di Inail sede di Livorno, Azienda sanitaria locale, Ente unico livornese scuola edile – Comitato paritetico territoriale (Cpt) e Ance Toscana Costa, l'iniziativa ha promosso una diffusa cultura della salute e sicurezza nei cantieri, offrendo formazione e addestramento agli studenti che si preparano al loro primo ingresso nel mondo del lavoro nel settore edile.

Evento – Presentazione dei progetti di innovazione tecnologica finanziati con il bando Bit

L'11 marzo 2024, la sede del centro di competenza Artes 4.0 di Pontedera (Pisa) ha ospitato l'evento di presentazione dei progetti finanziati dall'Inail tramite il Bando innovazione tecnologica (Bit), lanciato a fine 2022 in collaborazione con il competence center toscano, con l'obiettivo di migliorare le condizioni di salute e sicurezza dei lavoratori. All'evento sono intervenuti Antonio Frisoli, presidente di Artes 4.0, Giovanni Contenti, responsabile della Direzione regionale Inail Toscana, Paolo Dario, direttore scientifico di Artes 4.0, Edoardo Gambacciani, direttore centrale Ricerca dell'Inail, Francesca Tonini, direttrice esecutiva di Artes 4.0, e Antonio Mazzeo, coordinatore della Commissione Lavoro e Sicurezza della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome. Durante l'iniziativa, le aziende che si sono aggiudicate il finanziamento hanno presentato i progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale selezionati attraverso il bando Bit. L'incontro si è concluso con una tavola rotonda tra rappresentanti delle parti sociali, incentrata sull'innovazione tecnologica in chiave antropocentrica, sostenibile e inclusiva applicata alla salute e sicurezza sul lavoro.



"I vulnerabili", a Livorno in scena la sicurezza stradale



Il 14 marzo 2024, il teatro Quattro Mori di Livorno ha ospitato la rappresentazione dell'opera *"I vulnerabili"*, proposta dalla compagnia teatrale professionale Zeld Teatro, accreditata presso il Ministero dell'Istruzione e della Ricerca per la promozione della creatività nell'ambito teatrale e riconosciuta nel 2021 dal Ministero della Cultura come compagnia di teatro d'innovazione per l'infanzia e la gioventù. L'evento ha costituito la fase conclusiva del progetto "Educazione alla legalità, alla sicurezza sul lavoro e alla sicurezza domestica", che ha coinvolto circa 600 studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado. Il progetto, con una tradizione pluriennale, ha avuto l'obiettivo di sensibilizzare i giovani ai temi della legalità e della sicurezza nei diversi ambiti di vita, articolandosi in due fasi: una prima fase di interventi diretti nelle scuole da parte dei partner e una seconda fase rappresentata dall'evento teatrale. L'iniziativa è stata promossa dall'Inail e dal Comune di Livorno, coordinata dalla Prefettura e organizzata con la partecipazione dell'Arma dei Carabinieri, del Comando provinciale dei Vigili del Fuoco, della Sezione Polizia Stradale, della Polizia Municipale, dell'Ufficio scolastico regionale per la Toscana e delle Parti sociali rappresentate nel Comitato consultivo provinciale dell'Istituto. All'incontro hanno partecipato Giovanni Lorenzini, responsabile della Direzione territoriale Inail Livorno-Grosseto, Elvira Pane, responsabile del Processo prevenzione, e Raffaella Pastore, responsabile del Processo lavoratori.

Firenze, l'Inail e l'Ufficio scolastico provinciale insieme per promuovere la cultura della sicurezza nelle scuole



Il 20 marzo 2024, presso l'Istituto superiore "Ernesto Balducci" di Pontassieve, ha avuto inizio una nuova serie di iniziative dedicate alla diffusione della cultura della sicurezza nelle scuole del comprensorio fiorentino, promossa dagli esperti dell'Inail sulla base dell'accordo sottoscritto a dicembre 2023 con l'Ufficio scolastico provinciale. L'intesa, che ha fatto seguito ai risultati positivi della sperimentazione del 2023, durante la quale sono stati realizzati 11 interventi formativi in istituti di I e II grado coinvolgendo circa



1.100 studenti, è stata rinnovata con l'obiettivo di promuovere tra i giovani la consapevolezza sui temi della sicurezza nei luoghi di lavoro, a scuola e sulla strada. Il programma prevede almeno dieci eventi nel 2024 e altri dieci nel 2025, in funzione delle richieste dei dirigenti scolastici e della tipologia degli indirizzi formativi. Gli incontri, calibrati sulle esigenze espresse dalle scuole, hanno previsto l'intervento di esperti Inail, affiancati da testimonianze di rappresentanti del mondo associativo, sindacale e di associati Anmil, che hanno condiviso le loro esperienze legate a gravi infortuni. Con l'ausilio di video e *slide*, sono state illustrate situazioni di rischio reale e le corrette procedure di sicurezza, con particolare attenzione ai comportamenti da adottare e all'uso dei dispositivi di protezione individuale (DPI). L'evento inaugurale si è aperto con i saluti istituzionali dei rappresentanti del Comune di Pontassieve e ha visto gli interventi di David Maccioni, dirigente della sede Inail di Firenze, della vicaria Maria Stella Falsini, di Matilde Romeo del Processo prevenzione, e di Carlo Calabrò, dirigente medico legale. L'incontro si è concluso con le domande e le riflessioni degli studenti.

Sicurezza negli ambienti di vita e di lavoro, a Prato il secondo evento dedicato agli studenti



È stato l'auditorium Chiesa l'Ascensione di Prato ad ospitare, il 26 marzo 2024, l'evento "*Proteggiamo la vita*", secondo incontro di informazione e sensibilizzazione rivolto agli studenti con l'obiettivo di sviluppare una consapevole cultura sociale sui temi della salute e sicurezza. Il primo appuntamento, svoltosi il 19 marzo 2024, ha coinvolto 130 studenti del liceo artistico "Umberto Brunelleschi" di Montemurlo (PO) ed è stato dedicato alle tematiche della sicurezza sul lavoro, dell'integrazione e del reinserimento lavorativo e sociale. All'evento hanno partecipato la dirigente scolastica Maria Grazia Ciambellotti e la docente Michela Cinquilli, insieme ad Alessandro Grassini, presidente regionale e territoriale Anmil Pistoia, Luca Mazzi, consigliere Anmil Pistoia, ed Emma Marrazzo, madre di Luana D'Orazio. In rappresentanza dell'Inail è intervenuto Massimo Lucchesi, responsabile della sede di Pistoia, che ha illustrato il ruolo dell'Istituto, soffermandosi in



particolare sull'attività svolta in materia di prevenzione e reinserimento sociale e lavorativo.

Seminario - "I ponteggi di facciata secondo la norma UNI11927:2023"

L'aula magna Ulisse Dini dell'Università di Pisa ha ospitato il seminario "I ponteggi di facciata secondo la norma UNI11927:2023". L'evento è stato organizzato dalla Scuola di ingegneria del Dipartimento di ingegneria civile e industriale e dall'Ordine degli ingegneri della provincia, in collaborazione con l'Unione industriale pisana e la Direzione regionale Toscana dell'Inail, che ha patrocinato l'iniziativa. Il seminario si è rivolto a progettisti, direttori dei lavori, coordinatori della sicurezza e a tutti gli operatori del settore dei ponteggi. Il focus è stato sulla norma UNI 11927:2023, che riguarda i ponteggi di facciata con funzione di protezione dei bordi, specificandone i requisiti prestazionali e i metodi di prova, fondamentali per la sicurezza dei lavoratori. Mario Papani, dirigente vicario del direttore regionale Toscana, ha introdotto i lavori, seguiti dall'intervento di Luca Rossi, responsabile scientifico e ricercatore del Dipartimento Dit, che ha illustrato "La situazione attuale per i ponteggi di facciata e la struttura della UNI 11927". La moderazione è stata affidata a Francesca Maria Fabiani, ricercatrice del Dit, che ha parlato di "Requisiti prestazionali, geometrici e limiti di posizionamento". L'evento ha attribuito crediti formativi per l'aggiornamento professionale continuo: quattro CFP per ingegneri e quattro ore di aggiornamento per i coordinatori di cantieri temporanei, secondo la normativa vigente.



Bando Isi 2023



Il 6 maggio 2024 si è svolto il seminario organizzato in collaborazione con Camera di commercio di Firenze e Albo nazionale gestori ambientali. Articolato in relazioni e approfondimenti tematici dedicati, l'evento si è svolto a cura delle professionalità della Direzione regionale Inail per la Toscana. Oltre agli incentivi economici previsti dall'Avviso pubblico si è svolto anche un focus sui progetti di bonifica da materiali contenenti amianto, per micro e piccole imprese



operanti nei settori specifici individuati e per micro e piccole imprese operanti nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli. I lavori sono stati introdotti da Giuseppe Salvini, segretario generale della Camera di Commercio di Firenze, da Giovanni Contenti, direttore regionale Inail per la Toscana e da Enrico Bocci, presidente Sezione regionale Toscana Albo gestori ambientali.

Evento formativo - “La violenza sugli operatori sanitari Inail: dalla prevenzione alla gestione dell'aggressione”



Il 7 e l'8 maggio, presso l'aula magna Nic 3 dell'Azienda ospedaliero-universitaria Careggi a Firenze, si sono svolte le prime due edizioni dell'evento formativo “La violenza sugli operatori sanitari Inail: dalla prevenzione alla gestione dell'aggressione”. L'iniziativa, rivolta a medici, infermieri, fisioterapisti, tecnici ortopedici e tecnici sanitari di radiologia medica, è organizzata dalla Direzione centrale risorse umane - Ufficio Formazione, dalla Sovrintendenza sanitaria centrale e dalla Direzione regionale Toscana, in accordo con l'Azienda ospedaliero-universitaria Careggi, e sarà realizzata per poli formativi regionali/interregionali. Il primo polo “pilota”, del centro Italia, è costituito dalle Direzioni regionali Inail Toscana, Umbria e Marche. Il progetto formativo intende sviluppare la consapevolezza del fenomeno delle aggressioni e delle violenze sugli operatori sociosanitari da parte degli utenti, per prevenire e gestire le situazioni di rischio. Episodi di violenza, aggressioni e minacce nei confronti del personale sanitario e sociosanitario sono, infatti, in preoccupante aumento, tanto che il ministero della Salute, nel 2022, ha istituito l'Osservatorio nazionale sulla sicurezza degli esercenti le professioni sanitarie e sociosanitarie (Onseps), al quale l'Inail partecipa con un proprio rappresentante. L'evento, accreditato dal provider Ecm Inail, è aperto anche a professionisti sanitari non dipendenti dell'Istituto, ai quali sono riservati 50 posti per ciascuna edizione (fino alla capienza massima dell'aula magna).



A Cecina il campus paralimpico estivo promosso da Inail e Cip della Toscana



Si è conclusa il 6 giugno l'esperienza di nove assistiti Inail della Toscana che hanno aderito al campus paralimpico estivo, dove hanno avuto l'opportunità di sperimentare varie discipline sportive coadiuvati da istruttori federali. Scherma, tennis da tavolo, tiro a segno, tiro con l'arco, freccette, *sitting volley*, basket e nuoto le attività praticate negli spazi della struttura alberghiera che ha ospitato l'iniziativa. Nel programma sono stati inseriti anche *briefing* teorici, con l'utilizzo di strumenti multimediali, e momenti di convivialità per condividere le esperienze e sviluppare nuove relazioni. Il campus rientra nell'ambito delle attività volte alla diffusione della cultura dello sport, all'orientamento e all'avviamento alla pratica sportiva delle persone con disabilità da lavoro, come previsto dal Piano quadriennale 2022/2025 adottato dall'Istituto.

Convegno - "Conoscere per prevenire. Gestire il cambiamento"

Il 12 giugno 2024 si è svolto il Convegno - "Conoscere per prevenire. Gestire il cambiamento" presso la sede Ebret dell'Organismo paritetico dell'artigianato della Toscana (Opra) di Firenze. L'iniziativa si è rivolta alle imprese e a tutte le figure dei sistemi di salute e sicurezza aziendali. Organizzato da Inail Direzione regionale Toscana e Opra Toscana, l'evento illustra gli obiettivi del progetto di prevenzione che, partendo dall'analisi dei dati infortunistici, ha avuto come finalità la definizione di modelli formativi avanzati e la sperimentazione applicata di sistemi che prevedono l'utilizzo di innovazioni tecnologiche e digitali, contribuendo ad accrescere la cultura della salute e sicurezza dei lavoratori di medie-piccole aziende del settore manifatturiero. Il programma si è articolato in interventi di presentazione e approfondimenti, a cura delle professionalità della Direzione regionale Inail Toscana e di Opra, con un unico filo conduttore: il sostegno alla salute e sicurezza sul lavoro attraverso l'analisi delle situazioni di pericolo più ricorrenti e le soluzioni tecnologiche adottabili per prevenirle.



A Lucca la presentazione delle discipline sportive paralimpiche



Il 18 giugno 2024, presso la sede locale dell'Istituto, gli assistiti Inail hanno incontrato le associazioni sportive per un'iniziativa di promozione della pratica sportiva. Golf, tiro con l'arco, *wheelchair hokey*, scherma e nuoto in piscina che sono alcune delle discipline inserite nel programma. L'evento rientra nell'ambito delle attività volte alla diffusione della cultura dello sport e all'avviamento alla pratica sportiva delle persone con disabilità da lavoro, come previsto dal Piano quadriennale 2022/2025 adottato dall'Istituto.

Iniziative immobiliari di elevata utilità sociale, a Calci inaugurata la nuova scuola media finanziata dall'Inail



Il 9 settembre 2024 si è tenuta a Calci, in provincia di Pisa, la cerimonia di inaugurazione della nuova scuola media "Giunta Pisano", finanziata dall'Inail con circa 7 milioni di euro. La scuola si distingue per l'innovazione strutturale e l'elevata efficienza energetica. Presenti all'evento autorità locali e regionali, tra cui il presidente della Regione Toscana, Eugenio Giani. L'edificio copre oltre 3.000 mq, può ospitare fino a 225 studenti e si affaccia su un nuovo piazzale dedicato a Piero Angela. Disposto su due piani, ospita auditorium, aule, biblioteca, palestra, laboratori, spazi inclusivi, ambienti per il personale e aree esterne protette. La scuola è antisismica e appartiene alla classe energetica A4 (*Nearly Zero Energy Building*). È dotata di impianti all'avanguardia: isolamento termico, geotermia, 165 pannelli fotovoltaici, illuminazione a LED con sensori, recupero acque piovane e gestione domotica per l'ottimizzazione energetica e la manutenzione remota.

"Ancora in moto", giornata di incontro con il motociclismo adattato



Il 12 settembre 2024 la pista "Geko" di Montemurlo (Prato) ha ospitato la giornata "Ancora in MOTO", promossa da Inail Prato-Pistoia in collaborazione con Cip Toscana e l'Associazione Diversamente Disabili Onlus (DI.DI.). L'iniziativa, rivolta a 35 assistiti Inail (ex motociclisti e non), punta a favorire il recupero psicofisico e la socializzazione attraverso il motociclismo adattato. L'esperienza, aperta anche a



chi desidera avvicinarsi al mondo delle due ruote, ha offerto test pratici in pista con l'affiancamento di istruttori qualificati. Obiettivo: ritrovare emozioni dimenticate e stimolare l'inclusione sociale in un contesto protetto e motivante.

Sotto Gamba Game 2024, Inail e Cip Toscana insieme per l'Open day multisport



Presso la struttura ricettiva "Riva degli Etruschi" di San Vincenzo, in provincia di Livorno, si è rinnovato anche nel 2024 l'appuntamento con il Sotto Gamba Game. Nell'ambito della manifestazione, Inail e Cip Toscana hanno organizzato l'Open Day multisport, una giornata interamente dedicata all'inclusione e alla promozione dello sport paralimpico. Venti assistiti Inail hanno preso parte all'iniziativa, che ha avuto l'obiettivo di avvicinare le persone con disabilità da lavoro alla pratica sportiva, vista come potente strumento di reinserimento sociale e benessere psicofisico. Durante la giornata, i partecipanti hanno potuto cimentarsi in numerose discipline, tra cui il surf, la vela, il tiro a segno, la scherma, le freccette, il tennis da tavolo, la danza sportiva e la pallacanestro. Un'occasione non solo per mettersi alla prova, ma anche per riscoprire energie, passioni e nuovi legami. L'evento si è inserito nel Piano quadriennale 2024-2027 sottoscritto da Inail e Comitato Italiano Paralimpico per incentivare l'attività sportiva tra le persone che hanno subito infortuni sul lavoro. Alla giornata ha partecipato anche la Direzione regionale Inail Toscana, con la presenza di tre funzionari socio-educativi impegnati attivamente nel supporto e nell'organizzazione delle attività.

Ad Arezzo l'iniziativa "Vivere lo sport-Arezzoabilia"



Il 22 settembre 2024 il Parco Pertini ha ospitato l'iniziativa "Vivere lo sport-Arezzoabilia", promossa per valorizzare lo sport come strumento di benessere e reinserimento sociale. Nell'ambito dell'evento si è svolto l'open day multisport organizzato da Inail e Cip Toscana, con la partecipazione di 15 assistiti Inail. I partecipanti hanno sperimentato diverse discipline, tra cui scherma, tiro con l'arco, bocce, danza sportiva, freccette, tennis tavolo e il basket. Presenti per Inail le dirigenti Barbara Bonvini e Rossana Ruggieri.



L'iniziativa ha ribadito il ruolo centrale dello sport nel percorso di valorizzazione delle capacità residue.

A Pisa l'iniziativa "Rimettersi in gioco parte da noi"

Il 28 settembre 2024, al Parco di San Rossore, si è tenuto l'evento "Rimettersi in gioco parte da noi", organizzato dalle sedi Inail di Pisa, Pontedera, Livorno e Grosseto. L'iniziativa, rivolta agli assistiti del territorio regionale, è stata finalizzata alla promozione della socializzazione attraverso attività ludico-ricreative, riconoscendo il ruolo fondamentale dell'integrazione e dell'attività motoria nel benessere psico-fisico, soprattutto per chi ha subito infortuni sul lavoro. Nel corso dell'evento è stato ascoltato l'intervento di un grande invalido del lavoro, che ha raccontato la storia del Parco. Subito dopo sono stati svolti laboratori curati dagli assistiti Inail, con dimostrazioni pratiche delle loro passioni. Sono stati realizzati momenti di aggregazione creativa per la condivisione di storie ed esperienze, allestita un'esposizione di auto d'epoca adattate e proposte esercitazioni per l'avvicinamento ad alcune attività ludico-motorie. È stata inoltre effettuata una passeggiata alla scoperta del Parco, vissuta un'esperienza di meditazione nella natura e condivisa la testimonianza di un altro grande invalido del lavoro, per riflettere insieme. Durante tutta la giornata è stata presente anche l'associazione di clown "VIP Livorno", che ha fatto conoscere e sperimentare questa forma d'arte proponendo diverse iniziative. Sono stati coinvolti 41 assistiti Inail, a conferma dell'interesse verso le opportunità di socializzazione e condivisione promosse dall'Istituto. L'evento è stato pensato per rafforzare una rete territoriale di supporto, utile ad affrontare in modo positivo le conseguenze degli infortuni.





Salute e sicurezza sul lavoro, siglato a Firenze il protocollo d'intesa tra Inail e Usl Toscana Centro



Il 9 ottobre 2024, presso la sede della Direzione Toscana dell'Inail, il direttore regionale, Giovanni Contenti, e il direttore generale dell'Azienda Usl Toscana Centro, Valerio Mari, hanno sottoscritto il protocollo d'intesa finalizzato al rafforzamento del sistema della prevenzione territoriale, favorendo e sostenendo l'attuazione di piani mirati tra istituzioni competenti e parti sociali per elevare e cristallizzare standard di qualità idonei a garantire quella assistenza e quel sostegno ai lavoratori che il mondo produttivo richiede. L'accordo consolida una collaborazione già proficua e produttiva, orientata al contrasto del fenomeno infortunistico tramite politiche di prevenzione nei luoghi di lavoro e alla promozione della salute e della salubrità degli ambienti attraverso azioni congiunte di sensibilizzazione rivolte al mondo delle imprese e dei lavoratori, mediante iniziative progettuali di informazione, formazione, assistenza e monitoraggio.

"Ancora in moto", una giornata dedicata al motociclismo adattato



Il 16 ottobre 2024 a Cecina, presso il kartodromo "Pista del Mare", si è svolta la giornata di incontro con il motociclismo adattato, organizzata dalla Direzione territoriale Inail Prato-Pistoia in collaborazione con l'associazione Diversamente Disabili (Di.Di.), attiva nel campo del motociclismo e della disabilità con iniziative sociali come la mototerapia e l'educazione stradale nelle scuole. All'iniziativa hanno partecipato 15 assistiti Inail, coinvolti con l'obiettivo di vivere un'esperienza emozionante, strumento di socializzazione e promozione del benessere psicofisico. A causa del maltempo, è stato necessario modificare il programma, rinunciando alle esibizioni in pista. Tuttavia, l'entusiasmo dei partecipanti e degli istruttori piloti è rimasto invariato. Con il supporto di video esplicativi, è stata illustrata l'accessibilità del motociclismo, riconosciuto come potente veicolo di inclusione. La presenza dell'Istituto è stata rappresentata da Massimo Lucchesi, responsabile della sede di Pistoia, dagli assistenti sociali Emilio Consales



e Roberto Guerrini, e da Alessandro Lisi, funzionario della Direzione regionale Toscana.

Giornata provinciale sulla sicurezza nei luoghi di lavoro



La seconda Giornata provinciale della sicurezza sul lavoro di Livorno si è tenuta il 24 ottobre 2024 presso il teatro del Centro culturale diocesano. La prima edizione era stata realizzata in aprile, in occasione della Giornata mondiale della sicurezza. L'iniziativa è stata inquadrata tra gli eventi di promozione della Campagna EU-OSHA 2023-2025 "Ambienti di lavoro sani e sicuri – Salute e sicurezza sul lavoro nell'era digitale". Due momenti centrali hanno caratterizzato la giornata. Il primo è stato dedicato all'approfondimento del tema della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro nell'era dell'intelligenza artificiale, una sfida complessa che ha richiesto – e continua a richiedere – una stretta collaborazione tra pubblico e privato, tra istituzioni e parti sociali, con il contributo di tutti. Il secondo momento ha riguardato la presentazione ufficiale della Campagna europea e la firma di un protocollo locale volto a dimostrare l'impegno del territorio nell'affrontare congiuntamente le sfide poste dalla transizione digitale nel mondo del lavoro. Durante l'incontro è stato sottoscritto un protocollo d'intesa tra istituzioni, enti locali e parti sociali, nel quale è stato ribadito l'impegno condiviso, a livello territoriale, per la tutela della salute e sicurezza sul lavoro, riconosciuti come valori fondamentali per una società resiliente e sostenibile. Tra gli elementi distintivi del documento è stata prevista l'istituzione di un Osservatorio provinciale per la sicurezza sul lavoro, con l'obiettivo di analizzare in modo continuativo il fenomeno della sicurezza e stimolare, sulla base dei dati raccolti, nuove iniziative di sensibilizzazione a livello locale. All'intesa hanno aderito numerosi soggetti istituzionali e associativi: Provincia di Livorno, Comune di Livorno, Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno settentrionale, Camera di commercio della Maremma e del Tirreno, Arti. Toscana, Provincia di Livorno Sviluppo srl, Ispettorato territoriale del lavoro di Livorno, Inail, Inps, Asl, Cgil, Cisl, Uil, Confindustria, Confcommercio, Confartigianato, Confesercenti, Legacoop, Confcooperative, Confapi, Consulenti del



lavoro, Ance, Cna, Coldiretti, Confagricoltura, Cia, Spedimar, Asamar, Anmil, Anmic e l'Ufficio scolastico territoriale di Livorno. La sottoscrizione è stata concepita come aperta a tutte le istituzioni del territorio e, in prospettiva, verrà estesa a tutti i Comuni della provincia. Per Inail, oltre al direttore territoriale Giovanni Lorenzini, hanno partecipato le funzionario del Processo prevenzione della sede, Raffaella Pastore e Federica Perozzo. Numerosi sono stati gli interventi succedutisi nel corso della giornata da parte di rappresentanti delle istituzioni, enti locali, parti sociali e mondo imprenditoriale. I lavori sono stati conclusi dal sindaco di Livorno, Luca Salvetti.

A Grosseto sottoscritto un protocollo per una scuola sicura



Il 6 novembre 2024 è stato sottoscritto presso la Prefettura di Grosseto il protocollo d'intesa "La sicurezza fa scuola", promosso per rafforzare la diffusione della cultura della salute e sicurezza sul lavoro all'interno del sistema scolastico provinciale. L'accordo è stato firmato da: Prefettura di Grosseto, Provincia di Grosseto, Ispettorato territoriale del lavoro, Direzione provinciale Inps, Direzione territoriale Inail di Livorno-Grosseto, Direzione generale Asl Sud-Est di Arezzo, Siena e Grosseto, Ufficio scolastico provinciale e Anmil di Grosseto. Per l'Inail hanno partecipato il direttore territoriale di Livorno-Grosseto, Giovanni Lorenzini, e il responsabile della sede di Grosseto, Filippo Palumbo. L'intesa prevede l'attuazione di iniziative congiunte finalizzate a promuovere, in collaborazione con le istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado, attività di formazione, informazione e sensibilizzazione rivolte a studenti, docenti e dirigenti scolastici. Tali azioni mirano a diffondere tra le giovani generazioni i principi della legalità e della prevenzione nei luoghi di lavoro, in coerenza con quanto stabilito dal decreto legislativo n. 81/2008. L'accordo riconosce alla scuola un ruolo centrale nella costruzione di una cultura della sicurezza e ribadisce l'impegno delle istituzioni firmatarie a operare, ciascuna nel rispetto delle proprie competenze, per sostenere progetti educativi sistematici e continuativi.



La bella storia di Matteo, il maestro orafo che riplasma la sua vita



Matteo Stoppa, maestro orafo grossetano, ha potuto riprendere la propria attività professionale grazie a un progetto personalizzato di reinserimento lavorativo realizzato dall’Inail – sede territoriale di Grosseto. La sua è una storia di passione, resilienza e determinazione che testimonia il valore del sostegno integrato offerto dall’Istituto alle persone colpite da gravi infortuni sul lavoro o in itinere. Nato a Grosseto e terzo di quattro fratelli, Matteo ha coltivato fin da piccolo l’interesse per il mestiere di orafo, trasmesso dal padre. Dopo aver frequentato la scuola d’arte, è diventato maestro orafo e ha lavorato nell’azienda di famiglia insieme ai fratelli. A 37 anni, un grave incidente stradale mentre rientrava dal lavoro ha segnato una svolta nella sua vita. Ricoverato d’urgenza a Siena per un trauma cranico, è stato sottoposto a un delicato intervento chirurgico e ha affrontato un lungo percorso di riabilitazione neurologica in Svizzera. Il rientro a Grosseto ha rappresentato per Matteo un momento delicato, ma grazie al supporto dei familiari e all’intervento dell’équipe multidisciplinare dell’Inail di Grosseto, ha ritrovato la forza per ricominciare. Fondamentale, in questo percorso, è stato il coinvolgimento in progetti di reinserimento sociale e sportivo, tra cui attività di vela, tiro con l’arco e falconeria, promossi e coordinati dall’assistente sociale Milena Tulipano. Inail ha inoltre predisposto per Matteo un progetto di reinserimento lavorativo personalizzato, che ha previsto l’abbattimento delle barriere architettoniche, l’installazione di un montascale e la fornitura di macchinari tecnologicamente avanzati per consentirgli di tornare a esercitare la professione orafo in sicurezza e autonomia. “È stata un’emozione fortissima – racconta Matteo – tornare a fare il mio lavoro. Dopo l’incidente pensavo non sarebbe stato possibile. Ho imparato che non si deve mollare mai: dopo le giornate buie arriva sempre la luce”. L’intervento rientra nelle azioni che l’Inail promuove a favore del reinserimento lavorativo delle persone con disabilità da infortuni o malattia professionale. Tali interventi sono realizzati attraverso progetti personalizzati, elaborati dall’équipe multidisciplinare della sede territoriale o proposti dal



datore di lavoro, anche in situazioni di necessità e urgenza. L'Istituto sostiene queste iniziative con un contributo massimo complessivo di 150.000 euro per ciascun progetto, a copertura degli interventi necessari a garantire la continuità o il nuovo avvio dell'attività professionale.



Nota metodologica – Dati rilevati al 30 aprile 2025

Nella tabella 1.1 sono considerate posizioni assicurative territoriali (Pat) in gestione quelle attive almeno un giorno nell'anno; le masse salariali (relative all'anno) sono quelle effettive (come regolate nell'anno successivo).

Nella tabella 1.2 i premi accertati e incassati sono quelli relativi al periodo assicurativo di osservazione (anno solare).

Nelle tabelle 1.4 e 1.5 gli indennizzi in temporanea e in capitale sono rilevati per i casi di infortuni per anno di accadimento e per quelli di malattia professionale per anno di protocollo.

Nella tabella 1.6 il dato indicato fa riferimento alle rendite gestite e non al numero dei soggetti titolari.

Nelle tabelle 2.4 e 2.5 la riga in assenza di menomazioni si riferisce ai casi per i quali è stata accertata l'assenza di menomazioni, o per i quali, alla data di rilevazione, non è stata ancora effettuata la valutazione definitiva del danno.

Nella tabella 5.1 i premi omessi accertati sono riferiti al periodo assicurativo di competenza (a prescindere dall'anno di accertamento).

Nella tabella 5.2 i dati si riferiscono ai Bandi Isi 2021, 2022 e 2023.

Nella tabella 5.3 i servizi sono quelli richiesti e resi nell'anno di esercizio; il fatturato è esposto per anno di esercizio.

Data di rilevazione 30 aprile 2025

Indice delle tabelle

1. La situazione nel mondo del lavoro nei dati Inail

Tabella 1.1 – Posizioni assicurative (Gestione industria e servizi)

Tabella 1.2 – Premi accertati e incassati (Gestione industria e servizi)

Tabella 1.3 – Rateazioni in autoliquidazione

Tabella 1.4 – Indennizzi in temporanea

Tabella 1.5 – Indennizzi in capitale

Tabella 1.6 – Rendite

2. Infortuni

Tabella 2.1 – Denunce di infortuni per modalità e anno di accadimento

Tabella 2.2 – Denunce di infortuni con esito mortale per modalità e anno di accadimento

Tabella 2.3 – Infortuni accertati positivi per modalità e anno di accadimento

Tabella 2.4 – Infortuni accertati positivi per esito e anno di accadimento

Tabella 2.5 – Giornate di inabilità temporanea per esito e anno di accadimento

3. Malattie professionali

Tabella 3.1 – Malattie professionali denunciate e riconosciute per anno di protocollo

Tabella 3.2 – Lavoratori che hanno denunciato malattie professionali e casi per definizione amministrativa. Anno di protocollo 2024

Tabella 3.3 – Malattie professionali riconosciute con esito mortale per anno di decesso

4. Cura, riabilitazione, reinserimento

Tabella 4.1 – Prestazioni sanitarie per prime cure per tipologia di accadimento

Tabella 4.2 – Lavoratori assistiti da équipe multidisciplinari

Tabella 4.3 – Progetti di reinserimento

Tabella 4.4 – Spese di produzione e acquisto di protesi, ortesi e ausili

5. Azioni e servizi

Tabella 5.1 – Attività di vigilanza

Tabella 5.2 – Incentivi per la sicurezza

Tabella 5.3 – Servizi omologativi e certificativi richiesti e resi



Glossario

anno di accadimento – anno della data di accadimento dell'infortunio

anno di protocollo (del caso) – anno della data in cui è stato protocollato il caso (aperta la pratica) d'infortunio o di malattia professionale

autoliquidazione - procedimento per il calcolo e il versamento del premio assicurativo Inail

caso d'infortunio – infortunio registrato dall'Inail a seguito di un'informazione comunque reperita: denuncia di infortunio, presentazione di un certificato medico, segnalazione di altro tipo (per esempio, a mezzo stampa)

caso di malattia professionale – pratica registrata dall'Inail a seguito di denuncia di malattia professionale e/o di presentazione di un certificato medico. Allo stesso lavoratore possono essere riferiti più casi

classe d'età – elemento della partizione convenzionale (definita dall'Istat) per la rappresentazione della distribuzione “per età”

classe di menomazione - elemento della partizione dell'intervallo di variabilità del grado di menomazione *p*. Rispetto al grado di menomazione sono state definite convenzionalmente 6 classi:

1. “menomazioni micro permanenti”: *p* nell'intervallo [1-5%];
2. “menomazioni di minima entità ma superiori alle micro permanenti”: *p* nell'intervallo [6-15%];
3. “menomazioni di entità media inferiore”: *p* nell'intervallo [16-25%];
4. “menomazioni di entità media superiore”: *p* nell'intervallo [26-50%];
5. “macro menomazioni permanenti”: *p* nell'intervallo [51-85%];
6. “macro menomazioni permanenti che giungono ad annullare il bene salute”: *p* nell'intervallo [86-100%]

danno biologico – lesione dell'integrità psicofisica suscettibile di valutazione medico-legale della persona definita sulla base delle tabelle previste dal decreto legislativo 23 febbraio 2000, n. 38

definizione amministrativa (infortuni e malattie professionali) - situazione amministrativa prevalente, alla data di rilevazione del caso di infortunio o di malattia professionale (con esito *positivo*, esito *negativo*, *in franchigia*). La definizione amministrativa può cambiare nel tempo a seguito dell'evoluzione del caso. Si considera *prevalente* la definizione che, alla data di rilevazione individua, in modo proprio, le conseguenze amministrative dell'evento denunciato

denuncia/comunicazione di infortunio – comunicazioni obbligatorie effettuate, ai soli fini statistici e informativi da tutti i datori di lavoro e i loro intermediari, compresi i datori di lavoro privati di lavoratori assicurati presso altri enti o con polizze private, degli infortuni che comportano un'assenza dal lavoro di almeno un giorno, escluso quello dell'evento. Se la prognosi riportata sul primo certificato medico è superiore a tre giorni escluso quello dell'evento, il datore di lavoro deve inviare la denuncia di infortunio (Comunicazione di infortunio a fini statistici e informativi ai sensi dell'art. 18 commi 1, lettera r), e 1-bis del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni e decreti applicativi).

denuncia di infortunio – comunicazione cui è tenuto il datore di lavoro per segnalare all'Inail l'infortunio prognosticato non guaribile entro 3 giorni accaduto al dipendente prestatore d'opera, indipendentemente da ogni valutazione circa la ricorrenza degli estremi di legge per la tutela assicurativa. Nel numero complessivo delle denunce di infortunio sono comprese anche le comunicazioni obbligatorie effettuate, dal mese di ottobre 2017, ai soli fini statistici e informativi da tutti i datori di lavoro e i loro intermediari, compresi i datori di lavoro privati di lavoratori assicurati presso altri enti o con polizze private, degli infortuni che comportano un'assenza dal lavoro di almeno un giorno, escluso quello dell'evento

denuncia di malattia professionale – comunicazione cui è tenuto il datore di lavoro per segnalare all'Inail la malattia professionale, indipendentemente da ogni valutazione circa la ricorrenza degli estremi di legge per la tutela assicurativa. Se il lavoratore non svolge più attività lavorativa, può egli stesso presentare la denuncia di malattia professionale; per i lavoratori agricoli autonomi e gli agricoli subordinati a tempo determinato, la denuncia deve essere effettuata dal medico che accerta la malattia

équipe multidisciplinari – gruppi di tecnici Inail con competenze diversificate (sanitarie, socioeducative, riabilitative, amministrative, tecniche, informatiche) incaricati della presa in carico dei lavoratori infortunati o tecnopatici con menomazioni dell'integrità psico-fisica tali da rendere necessari interventi mirati e progetti personalizzati per la riabilitazione e il reinserimento sociale e lavorativo

esito mortale – infortunio sul lavoro che provoca la morte o la malattia professionale che viene riconosciuta come causa (o concausa) di morte

franchigia – esito della definizione amministrativa del caso di infortunio o di malattia professionale che provoca assenza dal lavoro non superiore a tre giorni

gestione assicurativa – individua i sistemi di gestione assicurativa amministrati: gestione industria e servizi, gestione agricoltura, gestione per conto dello Stato, gestione medici esposti a radiazioni ionizzanti, gestione infortuni in ambito domestico

gestione tariffaria – raggruppamento di voci di tariffa. La gestione industria e servizi è suddivisa in quattro gestioni tariffarie: industria, artigianato, terziario e altre attività



giorni di inabilità – numero di giorni di astensione dal lavoro a seguito di infortunio o di malattia professionale

giorni medi di inabilità – rapporto tra il numero dei giorni di inabilità e il numero di infortuni corrispondenti

grado di menomazione – in regime di danno biologico è la percentuale *p* (definita su numeri interi) con cui si misura il livello di menomazione dell'integrità psicofisica in conseguenza di infortunio e/o di malattia professionale; l'intervallo di variabilità di *p* (da 1 a 100%) è suddiviso convenzionalmente in classi di menomazione

in istruttoria – il caso di infortunio o malattia professionale è "in istruttoria" se non è concluso il procedimento amministrativo per l'accertamento dei presupposti di ammissione a tutela assicurativa

in itinere – modalità di accadimento dell'infortunio: è "in itinere" l'infortunio occorso al lavoratore durante il normale percorso di andata e ritorno dall'abitazione al posto di lavoro, o tra luoghi di lavoro; o durante il normale percorso di andata e ritorno dal luogo di lavoro a quello di consumazione dei pasti (qualora non esista una mensa aziendale)

in occasione di lavoro – modalità di accadimento dell'infortunio: è "in occasione di lavoro" l'infortunio che si è verificato in connessione con le condizioni in cui si svolge l'attività lavorativa, comprese le attività prodromiche o strumentali, e nelle quali è insito un rischio di danno per il lavoratore

indennità giornaliera per inabilità temporanea assoluta – prestazione economica corrisposta dal quarto giorno successivo alla data dell'evento fino alla cessazione del periodo di inabilità temporanea assoluta. L'inabilità temporanea assoluta impedisce totalmente e di fatto di attendere al lavoro

indennizzo per la lesione dell'integrità psicofisica (danno biologico) – prestazione economica corrisposta per eventi a decorrere dal 25 luglio 2000. Per postumi compresi tra il 6 e il 15% è previsto l'indennizzo in capitale. Dal 16% in poi, viene erogato un indennizzo in rendita

infortunio sul lavoro – infortunio che avviene per causa violenta – concentrata nel tempo ed esterna all'organismo del lavoratore - in occasione di lavoro, da cui sia derivata la morte o una inabilità permanente al lavoro/un danno biologico permanente o una inabilità temporanea assoluta che comporti l'astensione dal lavoro per più di tre giorni

malattia asbesto correlata – malattia causata da esposizione ad amianto

malattia professionale – patologia la cui causa agisce lentamente e progressivamente sull'organismo (causa diluita e non causa violenta e concentrata nel tempo). La stessa causa deve essere diretta ed efficiente, cioè in grado di produrre l'infermità in modo esclusivo o prevalente (malattie contratte nell'esercizio e a causa delle lavorazioni rischiose). È ammesso il concorso di cause extraprofessionali, purché queste non interrompano il nesso causale in quanto capaci di produrre da sole l'infermità. Per le malattie professionali, deve esistere un rapporto causale, o concausale, diretto tra il rischio professionale e la malattia. Il rischio può essere provocato dalla lavorazione che l'assicurato svolge, oppure dall'ambiente in cui la lavorazione stessa si svolge (cosiddetto "rischio ambientale")

malattie professionali tabellate e non tabellate – sono definite "tabellate" le patologie indicate nelle tabelle allegate al Testo unico (d.lgs. 1124/1965; articolo 10 decreto legislativo n. 38/2000). Nell'ambito del cosiddetto "sistema tabellare", il lavoratore è sollevato dall'onere di dimostrare l'origine professionale della malattia. (cd "presunzione legale d'origine"). La Corte Costituzionale, con la sentenza n.179/1988, ha introdotto nella legislazione italiana il cosiddetto "sistema misto" in base al quale il sistema tabellare resta in vigore, con il principio della "presunzione legale d'origine", ma è affiancato dalla possibilità per l'assicurato di dimostrare che la malattia non è tabellata di cui è portatore, pur non ricorrendo le tre condizioni previste nelle tabelle, è comunque di origine professionale

massa salariale – ammontare delle retribuzioni corrisposte dalle imprese utilizzata quale base di calcolo della contribuzione Inail (premio di assicurazione= retribuzioni erogate x tasso di premio relativo alla lavorazione svolta)

menomazione – danno biologico conseguenza di una lesione, provocata dall'infortunio o dalla malattia professionale; è quantificata con una percentuale *p* (grado di menomazione)

modalità di accadimento – caratterizza l'infortunio, se "in occasione di lavoro" o "in itinere"

oscillazione del tasso – variazione in riduzione o in aumento del "tasso medio di tariffa nazionale" che si applica alla singola azienda per il calcolo del premio di assicurazione. L'oscillazione del tasso medio di tariffa può essere correlata all'andamento degli infortuni e delle malattie professionali (Oscillazione per andamento infortunistico) oppure all'effettuazione di interventi migliorativi in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro (oscillazione per prevenzione)

posizione assicurativa territoriale (Pat) – codice che individua ciascuna sede di lavoro dell'azienda

premi speciali unitari – premi assicurativi calcolati utilizzando elementi diversi rispetto a quelli che determinano il premio ordinario, nei casi in cui risulta difficoltosa la determinazione del premio nella forma ordinaria. I premi speciali sono determinati dall'Inail e approvati con decreto del Ministero del Lavoro. Rientrano nelle categorie di assicurati per i quali sono previsti premi speciali:

- titolari artigiani, soci artigiani, familiari coadiuvanti del titolare artigiano, associati ad imprenditore artigiano
- facchini, barrocchieri, vetturini ed ippotrasportatori riuniti in cooperative ed organismi associativi di fatto
- persone addette ai lavori di frangitura e spremitura delle olive soggette all'obbligo assicurativo
- pescatori della piccola pesca marittima e delle acque interne (legge 250/1958)
- alunni e studenti delle scuole o istituti di istruzione di ogni ordine e grado, non statali, addetti ad esperienze tecnico-scientifiche od esercitazioni pratiche o di lavoro



- candidati all'emigrazione sottoposti a prova d'arte prima dell'espatrio
- medici radiologi, tecnici sanitari di radiologia medica e allievi dei corsi, esposti all'azione dei raggi X e delle sostanze radioattive

premio accertato – importo del premio assicurativo calcolato dall'Inail dovuto per ciascun anno dai datori di lavoro

premio assicurativo – importo del premio per l'assicurazione contro gli infortuni e le malattie professionali; nella gestione ordinaria è calcolato sulla base di due elementi: la massa salariale dei lavoratori occupati e il tasso di tariffa (che tiene conto della rischiosità della lavorazione); nelle gestioni speciali è calcolato sulla base delle condizioni di polizza

premio omesso accertato – importo del premio accertato attraverso attività amministrativa e di vigilanza

prime cure – prestazioni di cure mediche ambulatoriali e prestazioni specialistiche, diagnostiche e strumentali/ambulatoriali (principalmente: ortopedia, chirurgia, oculistica, neurologia, radiologia), rese durante il periodo di inabilità temporanea assoluta svolte tramite medici specialisti ambulatoriali nelle Direzioni territoriali Inail in regime di convenzione con il Servizio sanitario regionale

rateazione - facoltà di effettuare il pagamento del premio annuale, anziché in unica soluzione a) in quattro rate trimestrali di pari importo (*rateazione in autoliquidazione*); b) in rate mensili consecutive ai sensi della legge n. 389/1989, previa presentazione all'Istituto di istanza motivata (*rateazione ordinaria*), soggetta a provvedimento di concessione da parte dell'Istituto

rendita – prestazione economica corrisposta agli infortunati o tecnopatici per il danno conseguente a un infortunio sul lavoro o a una malattia professionale, oppure, in caso di morte, ai loro superstiti

rendita di nuova costituzione – rendita costituita nell'anno di osservazione

tariffa - strumento tecnico con il quale vengono stabiliti i tassi di premio relativi alle singole lavorazioni

tasso di premio - valore numerico che esprime la rischiosità della specifica lavorazione utilizzato per il calcolo dell'importo del "premio di assicurazione", per le tariffe della gestione industria e servizi

tecnopatico – persona affetta da malattia professionale

Riferimenti:

www.inail.it/cs/internet/attivita/assicurazione

www.inail.it/cs/internet/attivita/prestazioni

Vocabolario e Thesaurus da "Un modello di lettura della numerosità su "open data" dell'Inail. Quaderni di ricerca 1° maggio 2013

